



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	COMUNICAZIONE, RELAZIONI PUBBLICHE E TECNOLOGIE DIGITALI (<i>IdSua:1616363</i>)
Nome del corso in inglese	COMMUNICATION, PUBLIC RELATIONS AND DIGITAL TECHNOLOGIES
Classe	L-20 R - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/comunicazione-relazioni-pubbliche-e-tecnologie-digitali
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STASI Daniele Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE SOCIALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALABRESE	Giuseppe		PA	1	
2.	GERVASI	Massimiliano		RD	1	

3.	GUERRIERI	Tommasina	ID	1
4.	PICARELLA	Lucia	PA	1
5.	POTITO	Antonia	ID	1
6.	SANTERAMO	Fabio Gaetano	PA	1
7.	SISTO	Roberta	PO	1
8.	STASI	Daniele Giuseppe	PO	1
9.	ZANIBONI	Eugenio	RU	1

Rappresentanti Studenti	DI TRANI MARIA PAOLA [REDACTED] [REDACTED] DELLI CARRI SARA [REDACTED]
Gruppo di gestione AQ	SANDRO NARDI LUCIA PICARELLA DANIELE GIUSEPPE STASI (Presidente)
Tutor	LORENZO MIANO



Il Corso di Studio in breve

30/06/2025

Il Corso di studi in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali si propone di offrire agli/le studenti/esse le conoscenze di base in ambito sociologico, storico, linguistico-semiologico, psico-pedagogico, politologico, geografico, economico e tecnico per orientarsi analiticamente e criticamente nel mondo della comunicazione contemporanea, sia quando essa si realizza in forma di interazione classica (relazioni inter-personali, comunicazione organizzativa e istituzionale, negoziazione, conflitti) che in ambito mediatico (media tradizionali e non, social media, comunicazione digitale, piattaforme web, ecc.).

Oltre alle conoscenze teoriche di base e al supporto di una proficua integrazione interdisciplinare, il Corso di laurea offre due distinti percorsi formativi: Curriculum 1 – “Relazioni pubbliche e comunicazione istituzionale” in cui lo/la studente/essa verrà formato/a attraverso specifiche attività seminariali e laboratoriali alle principali pratiche dialettiche, argomentative e negoziali necessarie a operare all'interno o per conto di organizzazioni complesse, pubbliche o private. L'obiettivo del Curriculum è quello di formare professionisti in grado di gestire i processi di relazione che imprese e organizzazioni pubbliche o private mantengono con i propri interlocutori a supporto delle vendite, per generare e gestire i brand, aumentare la visibilità e rafforzare la reputazione, ma anche per ottenere risultati in contesti negoziali connessi a dinamiche di mercato o di negoziazione politico-istituzionale in situazioni di stress sociale. Il curriculum fornisce dunque un mix di competenze sociocomunicative, di teorie e pratiche dell'innovazione democratica, di comunicazione d'impresa e marketing, di tecniche negoziali e argomentative, di comunicazione pubblica e sociale necessarie a comprendere il funzionamento delle organizzazioni complesse pubbliche e private oltre a nozioni socio-pedagogiche legate alla media education e all'analisi dell'opinione pubblica e delle pratiche di consumo.

Mediante il curriculum 2 – “Comunicazione e tecnologie digitali”, lo/la studente/essa verrà formato/a attraverso specifiche attività laboratoriali alle teorie e alle pratiche delle nuove forme di comunicazione sociale e digitale. L'obiettivo di questo curriculum è dunque quello di formare laureate/i in possesso di un'adeguata padronanza dei paradigmi disciplinari delle scienze umane e sociali, in grado di operare nell'area delle tecnologie digitali, dei sistemi di informazione e dei diversi settori dell'industria culturale e del web design con riferimento agli ecosistemi comunicativi e alle loro relazioni con la

società, le istituzioni politiche (partiti, terzo settore, cittadinanza attiva) e le industrie creative (stampa, editoria, cinema, teatro, radio, televisione, piattaforme web, blog, social).

Questo duplice progetto formativo nell'ambito della classe di laurea L-20 è stato ispirato dalla necessità di laureare professionisti nei nuovi ambiti della comunicazione e dell'informazione, rispondendo appieno a una doppia vocazione: da un lato, quella espressa dal Dipartimento che coniuga, in prospettiva inter- e trans-disciplinare, analisi economica e organizzativa dei meccanismi di impresa (pubblica o privata) e sapere socio-psico- antropologico e comunicativo con particolare attenzione alle dinamiche territoriali; dall'altro, quello espresso dall'Ateneo foggiano che ha da tempo palesato il suo orientamento a investire risorse ed expertise nel campo delle culture e delle tecnologie digitali.

Purtroppo, in virtù della necessità di razionalizzare l'offerta didattica nel senso di una riduzione del ricorso a docenti non strutturati bensì reclutati mediante contratti di diritto privato, il Consiglio di Dipartimento del 24.03.2025, su richiesta del GAQ del CdS riunito in data 20/03/2025, ha deciso la riunificazione dei due curriculum.

Il corso viene erogato in Modalità Mista (D. M. n. 47 del 30 Gennaio 2013 e successive modificazioni), allo scopo di valorizzare le potenzialità delle tecnologie informatiche applicate alla didattica e prevede l'affiancamento della didattica in presenza (lezioni frontali in aula) alla didattica a distanza, erogata per un numero di ore non inferiore al 10% e non superiore ai 2/3 del totale, rispetto al carico didattico.

Il percorso di formazione prevede altresì un tirocinio curriculare obbligatorio, volto a favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro, nonché la possibilità di accedere alla mobilità Erasmus.

L'obiettivo è che Lo/a studente/ssa impari a osservare con sguardo critico il mondo dei media contemporanei, così come l'uso di diversi linguaggi e sistemi di segni in ambito interpersonale, micro e macro-sociale. In tal senso, esso fornisce una formazione di base necessaria per il prosieguo degli studi in vari corsi di laurea magistrale e in particolare, stando all'offerta del nostro Dipartimento, al CdS in Comunicazione per le Imprese e le Istituzioni (LM59) e il CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione (LM-91)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/01/2021

Ai fini dell'elaborazione dell'offerta formativa, il Dipartimento di Economia, Management e Territorio ha promosso i primi incontri di consultazione con le principali e più significative organizzazioni rappresentative del mondo imprenditoriale e della comunicazione del territorio provinciale e regionale, e ha contestualmente provveduto all'analisi degli studi di settore e previsionali dell'evoluzione della domanda di lavoro sul breve /medio periodo.

L'esito delle consultazioni con gli stakeholder (si rinvia ai verbali allegati per il dettaglio dei soggetti consultati e dei contenuti delle consultazioni) del 9 luglio (Allegato 1_Verbale 1) e del 15 settembre (Allegato1_Verbale2), ha fatto emergere:

- una generale esigenza di competenze in grado di rinnovare, attraverso la produzione culturale e la comunicazione, le modalità di promozione delle risorse territoriali
- una significativa domanda di figure professionali innovative nell'ambito della comunicazione e del marketing, dotate di competenze informatiche e digitali, nonché di padronanza dei nuovi linguaggi comunicativi richiesti dalle tecnologie digitali
- una potenziale domanda di figure professionali qualificate nell'ambito della comunicazione pubblica e giornalistica.
- una generalizzata consapevolezza del rilievo che assumono, a fronte delle attuali sfide globali, le competenze trasversali e le soft skills assicurate da percorsi formativi interdisciplinari: nella fattispecie, dall'integrazione delle materie economico-manageriali con i saperi sociologici e filosofici.
- la disponibilità ad accogliere i nostri studenti in percorsi di stage e tirocinio anche post-lauream.
- la domanda di figure professionali qualificate all'interno di aziende ed istituzioni pubbliche e private, aziende partecipate da enti pubblici e public utilities, oltre che nella promozione e comunicazione del territorio.

Ne consegue 1. che il CdS L-20 è di sicuro interesse nel coprire un fabbisogno formativo non espresso ma evidente nelle caratteristiche culturali del territorio locale; 2. l'auspicio che l'offerta formativa sia accompagnata da una serie di intese e accordi con enti locali, regionali e nazionali in grado di fornire un primo contatto degli studenti con il mondo del lavoro; 3. l'importante ruolo che la figura in uscita del CdS può ricoprire nei processi di sviluppo locale e rurale fondati sulla comunicazione.

Su scala nazionale, gli studi di settore (Cfr. All. 1_Verbale 3) confermano le buone potenzialità di sbocco professionale dei profili connessi al CdS. In particolare le previsioni in crescita 1. della filiera Education e cultura; 2. del settore dei Servizi dei media e della comunicazione; 3. del settore Commercio e turismo; 4. della domanda di figure come i progettisti e organizzatori di eventi culturali, nonché degli esperti in comunicazione e marketing 5. della rilevanza delle competenze digitali,

consentono di ritenere l'attivazione del CdS e l'investimento sui saperi digitali coerente con le principali tendenze a breve e medio termine del mercato del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni ed analisi della domanda di formazione



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La verifica della congruenza dell'offerta formativa con la domanda è stata svolta consultando le i componenti del comitato di indirizzo via email e non in presenza a causa di fattori contingenti:

DATA CONSULTAZIONE: 28 APRILE 2023.

Dopo il primo semestre di lezioni dell'AA 2022/23, secondo anno di istituzione del CdS, il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito insieme alle realtà territoriali che più di altre hanno fin dall'inizio sostenuto il progetto del corso di studi, contribuendo in parte a costruirne il piano formativo. Il Coordinatore, sentiti gli altri membri del GAQ, ha inviato un'email di invito per una consultazione diretta ai componenti del Comitato d'indirizzo originario, che tuttavia hanno risposto tramite email alle richieste poste. I componenti rimangono del Comitato d'indirizzo rimangono i seguenti: LegaCoop Puglia (Sez. di Foggia) – Responsabile di Sezione

Rete del Mediterraneo – Presidente

Assoreti PMI - Delegato Nazionale Marketing Territoriale Libera Foggia – Delegato provinciale

Radici Future Produzioni – Presidente FIMAA - Vice Presidente Fimaa Foggia

Tutti gli intervenuti concordano che non è opportuno apportare modifiche sostanziali al piano di studi dal momento che il CdS è di recente istituzione e quindi necessita di un periodo di osservazione congruo di almeno tre anni, anche tenute presenti le indicazioni e le osservazioni provenienti dagli studenti immatricolati e dal mondo della scuola, coinvolto nelle giornate di orientamento. Tuttavia, alla luce dell'ottima risposta ottenuta in termini di immatricolazioni (135 matricole, ossia un aumento di circa il 30% rispetto all'anno precedente) e considerando che il CdS prevede due Curricula, pur lasciando invariato l'impianto strutturale, si prende atto della netta preferenza in termini di immatricolazioni per il profilo formativo in Comunicazione e tecnologie digitali rispetto a quello in Relazioni pubbliche. Tale constatazione non è al momento sufficiente a far ipotizzare interventi su questo secondo curriculum, che comunque ha visto una significativa riduzione percentuale di studenti rispetto all'a.a. precedente.

Oltre al confronto con il Comitato di indirizzo, nelle date del 19, 20 e 27 aprile 2023 il GAQ ha provveduto a consultare distintamente e in presenza gli studenti immatricolati del primo e del secondo anno e dei rispettivi rappresentanti per raccogliere loro osservazioni e valutazioni sull'intera offerta didattica. Nello specifico dei Piani di Studio relativi ai due curricula, gli studenti si sentono soddisfatti, sebbene mostrino alcune difficoltà per alcune materie per le quali chiedono un supporto in termini di tutoraggio. Si chiede da parte loro un rafforzamento dell'offerta relativa alle esperienze in Erasmus (mancanza di Università che possano accoglierli e consentire loro di sostenere gli esami) e un'offerta congrua delle aziende presso cui svolgere il tirocinio. Infine, chiedono che gli insegnamenti di base (es., diritto, economia) siano meglio finalizzati sui problemi della comunicazione e dell'informazione, così come avviene per discipline quali storia, geografia, psicologia.

Il GAQ e i membri del COMITATO DI INDIRIZZO invitano il Coordinatore a monitorare le attività di orientamento in ingresso e in itinere per consentire il consolidamento del buon risultato in termini di immatricolazioni. Il coordinatore comunica che è già stata avviata una campagna di comunicazione sui social più utilizzati dalla fascia di età di riferimento. Inoltre, sono già partite le attività di orientamento con le scuole alle quali partecipa sempre almeno un docente del Dipartimento o il Presidente del Corso di Studi L-20. L'orientamento in entrata prevede quest'anno ulteriori attività, anche orientate agli studenti con DSA, per garantire di raggiungere il maggior numero di studenti.

16/06/2024.

Tuttavia, le indicazioni emerse nell'incontro del 28 aprile 2023 non sono state disattese. In merito allo squilibrio numerico di immatricolati tra i due curricula, si è appena deciso di accorpare i due curricula con delibera del Consiglio di Dipartimento nel marzo 2025. Tale decisione è stata presa integrando la constatazione dello squilibrio numerico con l'esigenza di procedere alla razionalizzazione dell'offerta formativa riducendo per quanto possibile il ricorso a docenti esterni non strutturati. Come pure, sono state risolte le problematiche connesse all'Erasmus, mediante una sapiente azione a livello centrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni e Documento di Analisi della domanda formazione

Tecnico della pubblicit 
funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico della pubblicit  assiste gli specialisti: (1) nel promuovere le attivit  di mercato di una impresa o di una organizzazione; (2) nel creare un'immagine positiva dell'impresa o dell'organizzazione. Ha inoltre il compito di (3) applicare e seguire le procedure per programmare e attivare promozioni e campagne pubblicitarie di vario genere e su vari mezzi.

competenze associate alla funzione:

(1) conoscenze di base di marketing, comunicazione di massa e analisi di mercato; (2) capacit  di analizzare storie, significati e valori associati a un brand o a un prodotto; (3) competenze nell'analisi di campagne pubblicitarie e conoscenze nell'ambito dei media e dei nuovi media.

sbocchi occupazionali:

(1) Agenzie pubblicitarie (2) Imprese, organizzazioni, societ  di consulenza che si occupano di promozione turistica (3) Uffici di comunicazione di imprese e organizzazioni pubbliche o private (4) Uffici relazioni esterne, URP di pubbliche amministrazioni (5) Centri media.

Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili (Addetto alle pubbliche relazioni ed esperto negoziatore)
funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto alle pubbliche relazioni assiste gli specialisti: (1) nel cercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale informativo e/o pubblicitario favorevole all'azienda o all'organizzazione; (2) nell'organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilit  per l'azienda o l'organizzazione, non necessariamente o direttamente collegati alla promozione pubblicitaria; (3) nel partecipare a negoziazioni complesse sia in ambito economico privato che in ambito politico-istituzionale.

competenze associate alla funzione:

(1) Competenze di base nella comunicazione d'impresa e nell'analisi di campagne di comunicazione e informazione da parte di soggetti diversi (aziende, organizzazioni, istituzioni, ecc.); (2) competenze nel campo dei media, dei nuovi media, della comunicazione di massa, della comunicazione d'impresa e della comunicazione pubblicitaria; (3) competenze logico-argomentative e tecniche di negoziazione in situazioni complesse.

sbocchi occupazionali:

(1) Imprese e societ  di consulenza che si occupano di pubbliche relazioni e organizzazione di eventi (2) Uffici di comunicazione e/o pubbliche relazioni di imprese o organizzazioni (3) Uffici relazioni esterne, URP di pubbliche amministrazioni (4) Istituzioni pubbliche e private, gruppi di interesse e di pressione (Lobby), sindacati e/o organizzazioni del terzo settore.

Tecnico della vendita e della distribuzione e l'account junior
funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico della vendita e della distribuzione e l'account junior assiste gli specialisti:

(1) nello sviluppo delle strategie di vendita dell'impresa o dell'organizzazione; (2) nel controllo della efficienza della rete distributiva e commerciale e nel monitoraggio delle vendite. Inoltre, (3) applicano le procedure fissate dall'azienda o dall'organizzazione per raccogliere informazioni sulle vendite e sulle attivit  di distribuzione, per analizzarle, organizzarle e presentarle in modo rilevante e significativo a specialisti e responsabili del settore.

competenze associate alla funzione:

(1) Competenze generali di marketing e comunicazione d'impresa e promozione territoriale o di prodotti; (2) competenze di psicologia della comunicazione, di tecniche della persuasione e di tecniche della comunicazione interpersonale; (3) capacita' di analisi semiotica dei testi e di problem solving.

sbocchi occupazionali:

(1) Imprese o organizzazioni che si occupano di vendita e distribuzione (2) Settori aziendali che si occupano di vendita e distribuzione, di customer care, di assistenza post-vendita (3) Uffici comunicazione e marketing di imprese o organizzazioni (4) organizzazioni pubbliche o private che si occupano di promozione turistica e territoriale.

Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali (Organizzatore di convegni, attivita' di promozione territoriale ed eventi culturali)**funzione in un contesto di lavoro:**

L'organizzatore di convegni, attivita' di promozione territoriale ed eventi culturali combina capacita' di auto-organizzazione e di organizzazione del lavoro altrui con una visione complessiva della comunicazione dell'impresa o organizzazione complessa in cui opera, con l'obiettivo rendere l'evento di cui ci assume l'onere organizzativo e promozionale un ingrediente rilevante di comunicazione strategica. Questo profilo professionale assiste gli specialisti: (1) nel progettare fiere, convegni e eventi culturali; (2) nell'organizzare gli spazi e gli ambienti espositivi disponibili; (3) nel gestire l'evento fieristico, convegnistico e/o culturale; (4) nell'organizzare e gestire la fruizione degli spazi e degli eventi da parte degli espositori, del pubblico e dei clienti/utenti, (5) nell'organizzare e gestire, anche dal punto di vista del media mix, la promozione del territorio.

competenze associate alla funzione:

(1) Competenze di base in marketing, comunicazione d'impresa e promozione territoriale; (2) competenze di analisi dello spazio geografico e topografia; (3) competenze di psicologia della comunicazione; (4) competenze di metodi etnografici e socio-antropologici.

sbocchi occupazionali:

(1) Imprese e societa' di consulenza che si occupano dell'organizzazione di fiere, convegni e eventi culturali; (2) Uffici di comunicazione di imprese o organizzazioni complesse; (3) Settori della pubblica amministrazione che si occupano dell'organizzazione di fiere, convegni, eventi culturali e promozione turistica e territoriale.

Tecnico del web marketing**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Web communication manager, il digital media manager, il web content manager, il social media manager assistono i progettisti, gli analisti e gli sviluppatori di applicazioni web: (1) nella progettazione di siti web statici e dinamici e di pagine social; (2) nello sviluppo di siti statici e dinamici e di pagine social; (3) nella gestione e manutenzione di siti web statici e dinamici e di pagine social; (4) nell'ottimizzazione del sito e delle sue pagine per i motori di ricerca; (5) nella promozione su Internet del sito e/o della pagina social. Per completare la preparazione di ciascuno di questi profili professionali puo' essere utile frequentare anche un Master nel settore specifico che si intende approfondire, a seconda delle esigenze del mercato e/o dell'azienda in cui ci si vuole inserire (Internet marketing, social media marketing, SEO, SEM, ecc.). Un profilo specifico, sebbene connesso ai precedenti, e' quello dell'esperto della parte online dei processi partecipativi in ambito locale (bilanci partecipativi, consultazione dei cittadini, etc.) che lavora in stretto contatto con i facilitatori dei processi, con le pubbliche amministrazioni e, laddove previsto, con il city manager.

competenze associate alla funzione:

(1) Competenze di informatica di base, di progettazione web e progettazione di pagine social; (2) competenze di comunicazione web e di scrittura di testi per il Web; (3) competenze di Internet marketing; (4) competenze di sociologia dei nuovi media, semiotica dei nuovi media, informatica umanistica; (5) competenze nella gestione e nell'uso delle piattaforme di partecipazione democratica.

sbocchi occupazionali:

(1) Imprese o organizzazioni che si occupano di comunicazione web per conto terzi (2) Imprese o organizzazioni che gestiscono in proprio la loro comunicazione su siti web tradizionali e/o comunicano sui social media (3) Settori di imprese o di enti della pubblica amministrazione che gestiscono la comunicazione istituzionale dell'impresa o dell'ente su siti web tradizionali e/o sui social media e/o attraverso specifiche piattaforme di consultazione e partecipazione.

Giornalista, blogger e lavoratore nel mondo dell'editoria**funzione in un contesto di lavoro:**

Chi decide di intraprendere la carriera giornalistica sulla carta stampata e/o sui siti web o di mettere in piedi attività editoriali deve sviluppare (1) capacità di scrittura attraverso un linguaggio giornalistico (2) tecniche del giornalismo d'inchiesta, (3) nozioni di base di linguaggio dei nuovi media digitali; (4) conoscenze di base di teorie e tecniche della comunicazione e elementi di sociologia dei fenomeni politici e culturali, oltre che conoscenze storiche, antropologiche e geografiche, ma anche (5) competenze di informatica di base, di progettazione web e progettazione di pagine social e (5) competenze di comunicazione web e di scrittura di testi per il Web.

competenze associate alla funzione:

(1) capacità di scrittura attraverso un linguaggio giornalistico (2) tecniche del giornalismo d'inchiesta, (3) nozioni di base di linguaggio dei nuovi media digitali; (4) conoscenze di base di teorie e tecniche della comunicazione e elementi di sociologia dei fenomeni politici e culturali, oltre che conoscenze storiche, antropologiche e geografiche, (5) competenze di informatica di base, di progettazione web e progettazione di pagine social e (6) competenze di comunicazione web e di scrittura di testi per il Web.

sbocchi occupazionali:

(1) testate giornalistiche di carta stampata o su blog e siti web; (2) mondo dell'editoria sia classica e di nuovi prodotti culturali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
5. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
6. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
7. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
8. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
9. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'accesso al Corso di laurea in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie Digitali, allo studente è richiesto il possesso di un appropriato metodo di studio, delle conoscenze basilari relative allo sviluppo della società contemporanea, nonché nozioni fondamentali relative alla struttura dello Stato, alla cittadinanza, ai problemi sociali emergenti. Il Corso di Laurea organizza annualmente corsi di recupero finalizzati a colmare eventuali lacune nei requisiti necessari per l'accesso. La verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale si svolge mediante idonei test di orientamento concernenti la cultura generale, storica, elementi di educazione civica in relazione alla struttura dello Stato e della società contemporanea.

Per il recupero degli obblighi formativi previsti, nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, si rimanda al Regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/06/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Ai fini dell'accesso al Corso di laurea in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie Digitali, allo studente è richiesto il possesso di un appropriato metodo di studio, delle conoscenze basilari relative allo sviluppo della società contemporanea, nonché nozioni fondamentali relative alla struttura dello Stato, alla cittadinanza, ai problemi sociali emergenti. Il Corso di Laurea organizza annualmente corsi di recupero finalizzati a colmare eventuali lacune nei requisiti necessari per l'accesso.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale si svolge mediante idonei test non selettivi concernenti la cultura generale, storica, elementi di educazione civica in relazione alla struttura dello Stato e della società contemporanea. In particolare, gli O.F.A. saranno assegnati sulla base del seguente criterio: punteggio totalizzato nei settori SSD SPS/07-08-11 su questioni di attualità e problematiche sociali, politiche e culturali come indicato nel bando di ammissione non selettivo al corso di studio. Inoltre, si prevedono test su capacità logiche e di matematica di base per esplicita richiesta da parte degli studenti che hanno riscontrato difficoltà per tali discipline di studio. In base all'esito del test, l'ammissione al corso avverrà attribuendo agli studenti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) a partire da un punteggio complessivo inferiore a 18.

Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso un test articolato in quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito viene elaborato predisponendo un'unica domanda con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti zero punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web del Dipartimento.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva verranno attribuiti gli obblighi formativi previsti attraverso formule di didattica aggiuntiva sotto forma seminariale nei settori di area sociologica (in particolare SPS/07 e 08) a cui gli studenti dovranno partecipare. Per il recupero degli obblighi formativi verrà utilizzata la piattaforma e-learning della Università di Foggia. Il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) deve avvenire entro il primo anno di corso.

In seguito alla consultazione degli studenti e alle difficoltà espresse per alcune discipline con significativi contenuti in matematica (Analisi Dei Dati ed Economia Politica), si inviteranno gli studenti con le relative carenze a frequentare i corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eduopen, e a sostenere le relative verifiche di apprendimento:

- Matematica per principianti: Insiemi e operazioni elementari è raggiungibile a questo indirizzo: <https://learn.eduopen.org/>
- Percorso di Matematica Generale: Equazioni e Disequazioni è raggiungibile a questo indirizzo: <https://learn.eduopen.org/>

Gli studenti, alla fine del corso, devono consegnare i certificati di partecipazione, uno per ogni corso seguito, presso la Segreteria Studenti. Nell'ipotesi in cui lo studente non assolva all'onere di colmare il proprio debito formativo, egli potrà

iscriversi al secondo anno ma non possono essere sostenuti esami del secondo anno se gli OFA non sono stati assolti.

16/06/2024 Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Per l'a. a. 2024/2025 il Test di Valutazione della Preparazione Iniziale si svolgerà esclusivamente in modalità online su piattaforma telematica. Il test consiste nella comprensione verbale di un testo (10 quesiti) e nella conoscenza culturale, sociale e politica generale (10 quesiti a risposta multipla). I Test si svolgeranno in due date diverse: 12 settembre 2024 ore 10:00 mentre il secondo test si terrà il 5 dicembre 2024 ore 10:00. Per gli studenti che non superano la VPI (Verifica della Preparazione Iniziale) sono previste modalità di recupero denominati "Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)".



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/02/2021

Il Corso di studio offre una formazione di base sia teorico-generale sia applicata ai principali formati, mezzi e generi della comunicazione contemporanea, connettendo i processi comunicativi ai più ampi processi di mutamento locale e globale in ambito sociale, culturale, politico ed economico. L'obiettivo è che Lo/a studente/ssa impari a osservare con sguardo critico il mondo dei media contemporanei, così come l'uso di diversi linguaggi e sistemi di segni in ambito interpersonale, micro e macro-sociale.

Il piano didattico prevede insegnamenti suddivisi in tre aree principali:

- (1) un'area teorico-generale, in cui si offre una selezione dei concetti e delle teorie fondamentali della semiotica, delle scienze del linguaggio, della sociologia, dell'antropologia e delle scienze psico-pedagogiche. Questo permetterà agli/alle studenti/esse di orientarsi analiticamente e criticamente nel mondo della comunicazione contemporanea;
- (2) un'area metodologica, in cui si offrono strumenti analitici di base per interpretare la comunicazione visiva e non, la comunicazione pubblica e politica contemporanea, le metodologie psicologiche di base per comprendere e interpretare diversi contesti di interazione sociale e negoziale (inclusi conflitti e colloqui di lavoro), competenze informatiche per il web design e l'analisi dei big data e statistiche di base per progettare ed elaborare testi digitali e contenuti destinati al web, ma anche competenze organizzative, economiche e gestionali per gli/le studenti/esse che opereranno per il curriculum in Relazioni pubbliche e comunicazione istituzionale;
- (3) un'area applicativa, in cui si offrono alcune competenze di base soprattutto in inglese, per affiancare professionisti della comunicazione nel progettare in modo efficiente ed efficace testi destinati alla pubblicità, ai media tradizionali (stampa, radio, televisione) e ai nuovi media (siti web, social media, comunità virtuali), e per muoversi consapevolmente all'interno delle realtà aziendali e professionali del settore.

Ampio spazio è riservato a insegnamenti e laboratori specifici che andranno a connotare i percorsi formativi in cui il Corso di studio si va ad articolare. Un focus particolare è rivolto all'analisi di casi di studio e fenomeni di comunicazione concreti, tratti dal mondo delle professioni e del lavoro. Gli studenti hanno la possibilità di entrare in contatto diretto con il mondo delle professioni e del lavoro tramite laboratori ed esperienze di tirocinio con strutture pubbliche e private convenzionate. Nell'arco dei tre anni, e a integrazione dei vari insegnamenti, si organizzano inoltre seminari e conferenze tenute da imprenditori, manager privati e pubblici e professionisti che operano nel mondo della comunicazione e dell'informazione nazionale e internazionale. Il corpo docenti stimola gli studenti singolarmente, in gruppo, o attraverso le associazioni studentesche, a organizzare attività, conferenze e dibattiti a cui possano partecipare direttamente anche per sperimentare sul campo le nozioni apprese di logica negoziale e argomentativa, ma anche la capacità argomentativa in contesti di dialettica conflittuale.

Gli/le studenti/esse hanno infine la possibilità di svolgere tirocini curriculari presso aziende, organizzazioni e amministrazioni pubbliche, che permettono loro di sperimentare direttamente il contatto con il mondo del lavoro in vista della loro futura attività professionale. All'effettiva serietà e rilevanza formativa dei tirocini svolti dagli studenti nelle aziende e nelle istituzioni pubbliche, tutti i docenti del Corso di studio, e in particolare quelli che compongono la commissione

tirocini, riservano sempre una grande attenzione.

Dentro un quadro formativo omogeneo, il Corso di laurea si suddividerà in profili formativi o curricula distinti che con un focus, da un lato, sulle relazioni pubbliche e la comunicazione istituzionale; dall'altro, sulla comunicazione e le tecnologie digitali:

- Nel primo caso, l'intenzione è quella di formare professionisti in grado di gestire i processi di relazione che imprese e organizzazioni pubbliche e private mantengono con i propri interlocutori a supporto delle vendite, per generare e gestire i brand, aumentare la visibilità e rafforzare la reputazione, ma anche per ottenere risultati in contesti negoziali sia connessi alle dinamiche di mercato che nei contesti di negoziazione politica in situazioni di stress sociale.

I nostri laureati saranno così in grado di utilizzare tutti gli strumenti della comunicazione, dalla pubblicità tradizionale, agli eventi, ai social media, necessari a interagire con clienti, partner commerciali e industriali, istituzioni, decisori pubblici, comunità locali, cittadini, giornalisti, media, influencer. Sono inoltre in grado di definire strategie e piani di comunicazione e valutarne i risultati.

Questo profilo formativo fornisce dunque un mix di competenze: gestione aziendale, marketing, organizzazione e diritto per comprendere il funzionamento delle aziende e delle organizzazioni pubbliche e private oltre a nozioni sociopsicologiche di logica negoziale e argomentativa e di analisi dell'opinione pubblica e delle pratiche di consumo.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata allo sviluppo di: (1) competenze digitali necessarie nell'attuale contesto dei media; (2) padronanza dell'inglese; (3) abilità personali di comunicazione e argomentazione; (4) competenze interculturali; (5) Conoscenza del funzionamento delle organizzazioni complesse

La didattica è basata su una forte integrazione tra lezioni frontali, discussione di casi aziendali, esercitazioni e laboratori.

La docenza è svolta da professori universitari e da esperti provenienti dal mondo delle professioni.

L'obiettivo è formare laureati dotati di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nell'area dei processi culturali e della comunicazione organizzativa, finalizzati alla formazione di base di professionisti con competenze nei settori delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni non profit. Fornisce ai laureati strumenti per: a) analizzare i processi comunicativi e le tecniche di informazione, nonché adeguate competenze metodologiche per elaborarli e utilizzarli; b) operare nel campo della comunicazione e della pubblicità nelle imprese, nelle organizzazioni pubbliche e non profit, nonché nelle agenzie di comunicazione; c) comprendere il funzionamento delle organizzazioni pubbliche e private; d) operare in contesti internazionali grazie alla conoscenza del professional and business English.

I laureati svolgeranno attività professionali nelle agenzie pubblicitarie, nell'area marketing e comunicazione, nell'area delle relazioni pubbliche di aziende private nazionali e internazionali, della Pubblica Amministrazione e del non profit, e in ogni altro settore nel quale risulti centrale la comunicazione applicata alle organizzazioni.

- Nel secondo caso, l'obiettivo è quello di formare laureati in possesso di un'adeguata padronanza dei paradigmi disciplinari delle scienze umane e sociali, in grado di operare nell'area della digital communication, dei sistemi di informazione e dei diversi settori dell'industria culturale, con riferimento ai media mainstream e digitali (stampa, editoria, cinema, teatro, radio, televisione, piattaforme web, blog, social).

Gli/le studenti/esse che scelgono questo percorso formativo devono dimostrare di possedere:

(1) conoscenze necessarie per operare nel campo della comunicazione digitale, con particolare riferimento alla multimedialità e alla cross-medialità; (2) consapevolezza delle possibili declinazioni dei processi comunicativi in ambito psicologico, semiotico-linguistico, antropologico, storico, sociologico e politologico; (3) un'adeguata comprensione delle componenti economiche e giuridiche delle forme di comunicazione applicate al settore dei media digitali, con specifica attenzione ai diritti degli utenti online; (4) competenze di base per analizzare i sistemi della comunicazione e per applicare le principali tecniche di ricerca sociale e analisi dei dati; (5) abilità indispensabili per la scrittura e lo svolgimento di attività redazionali, per la produzione di testi per l'industria culturale e per la gestione e redazione di contenuti per i media digitali; abilità acquisite anche in specifici ambiti laboratoriali; (6) conoscenza dell'inglese per operare in contesti internazionali con proprietà di linguaggio e padronanza di scrittura, acquisita anche in specifici ambiti laboratoriali.

I laureati potranno svolgere compiti professionali: nei diversi ambiti dell'industria culturale, con riferimento ai media mainstream e digitali (stampa, editoria, cinema, radio, televisione, piattaforme web, blog, social); nel settore dei beni e consumi culturali (eventi, spettacoli, musica, moda, turismo). In particolare, potranno essere impegnati nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali; nell'area degli uffici stampa e del lavoro redazionale, della comunicazione pubblicitaria; della progettazione di contenuti audiovisivi e multimediali a valenza informativa, educativa e di intrattenimento.

Il corso viene erogato in modalità mista. Tale modalità consentirà agli studenti di acquisire padronanza nell'uso delle tecnologie digitali utili al conseguimento delle competenze proprie del Corso di laurea.

La didattica mista consentirà, inoltre, di migliorare la capacità di partecipazione al processo formativo da parte degli studenti e adeguare la struttura degli insegnamenti alle diverse esigenze della popolazione studentesca (studenti-lavoratori, studenti-fuori sede, studenti con disabilità). La didattica erogata a distanza sarà disponibile attraverso la

piattaforma gestita dal Centro E-Learning di Ateneo (CEA).

La didattica in modalità e-learning verrà utilizzata nel maggior numero degli insegnamenti e nelle attività laboratoriali (laddove possibile).

L'esame finale di profitto della singola disciplina viene svolto esclusivamente in presenza secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico.

 QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Il Corso fornisce un'adeguata conoscenza delle scienze sociali applicate al mondo della comunicazione e dell'informazione, sia da un punto di vista teorico-concettuale che da un punto di vista storico, metodologico, tecnico e applicativo, collegando tra l'altro la sfera delle comunicazioni al più ampio quadro economico-sociale. Tali conoscenze di base saranno poi ampliate andando a inserire i processi comunicativi dentro una più ampia dimensione semiotica, economico-statistica e d'impresa, etno-antropologica, psico-pedagogica e territoriale. Ulteriori basi formative sono connesse alla dimensione sociopolitica e storico-politica, giuridica, storico-economica e geografico-territoriale. Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno conseguite attraverso lezioni frontali (in presenza e on line), attività laboratoriali e seminariali e saranno verificate tramite esami di profitto scritti e/o orali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Gli studenti acquisiscono competenze specifiche di tipo sociologico, economico-gestionale, semiotico, per elaborare criticamente tutti gli aspetti connessi al mondo della comunicazione moderna. A tali ambiti il Corso di Laurea fornisce un'attenzione particolare, dal momento che lo studio delle scienze della comunicazione, implica di per sé uno sforzo interdisciplinare ed è, tranne rare eccezioni, assente dal percorso di formazione dello studente italiano proveniente dalle scuole medie superiori. Attraverso lo studio delle scienze sociali di base, soprattutto la sociologia generale, la sociologia dei processi culturali e comunicativi, ma anche la sociologia politica e del territorio, gli studenti acquisiranno competenze disciplinari che rappresentano il quadro concettuale di riferimento su cui articolare le ulteriori conoscenze relative al mondo delle comunicazioni e dei media. I settori di area sociologica sopra evidenziati rappresentano dunque il quadro teorico-disciplinare su cui gli studenti articoleranno le loro conoscenze ulteriori di area storica, psicologica, pedagogica economico-gestionale e di marketing del territorio, tecnico-statistico e informatico, semiotico e linguistico, fondamentali a fornire quelle competenze trasversali necessarie alla vita sociale e al mondo delle professioni in ambito comunicativo. Alla formazione concorrono dunque discipline storiche, economiche, antropologiche, pedagogiche giuridiche e politologiche che hanno l'obiettivo di collocare la comunicazione nei vari ambiti di vita sociale che possano intercettare

la domanda di lavoro. Al contempo forniranno tutta una serie di conoscenze (talvolta competenze) trasversali (i cosiddetti soft skills) che saranno utili ai nostri laureati per orientarsi nel mondo delle professioni, rispondendo a una crescente domanda di esperti in scienze delle comunicazioni nel mondo del lavoro e all'interno di organizzazioni complesse, pubbliche o private. La lingua inglese e l'informatica rappresentano entrambe discipline in grado di fornire strumenti operativi e comunicativi indispensabili per la formazione culturale e l'acquisizione di competenze professionali nuove. L'obiettivo è dunque quello di formare laureati triennali in grado di essere competitivi nel mondo delle professioni a livello nazionale, ma anche internazionale.

Tali competenze saranno acquisite attraverso lezioni frontali in moduli didattici istituzionali o attraverso specifiche attività laboratoriali (in presenza e on line). In entrambi i casi, le conoscenze acquisite saranno verificate attraverso esami di profitto orali e/o scritti.

► **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il corso fornisce un'adeguata conoscenza della sociologia, dei suoi concetti e dei suoi approcci teorici e metodologici, per meglio inquadrare i fenomeni comunicativi dentro la dimensione sociale che è loro propria. Lo studio sociologico è infatti fondamentale per conoscere il sistema delle relazioni pubbliche, anche all'interno di organizzazioni complesse e in un contesto professionale, per sviluppare al meglio competenze, anche tecniche, inerenti la sfera delle comunicazioni pubbliche e sociali, anche attraverso le nuove tecnologie digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono anzitutto competenze specifiche legate alle scienze sociali. A tale aspetto il corso di laurea fornisce una attenzione particolare, dal momento che lo studio della sociologia e delle discipline demo-antropologiche è, tranne rare eccezioni, assente dalla formazione dello studente italiano proveniente dalla scuola media superiore. Attraverso lo studio della sociologia generale e di alcune sociologie specifiche, gli studenti acquisiranno competenze disciplinari che rappresenteranno il quadro concettuale di riferimento su cui articolare le ulteriori acquisizioni. Gli insegnamenti sociologici sotto evidenziati rappresentano dunque il quadro disciplinare su cui lo studente articolerà le sue conoscenze ulteriori. Le capacità di applicare le conoscenze acquisite si realizza in sede d'esame (che potrà essere scritto e/o orale) e attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti durante le attività didattiche anche responsabilizzandoli nella organizzazione di specifiche attività seminariali, laboratoriali e di ricerca sul campo su argomenti specifici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI DEI MEDIA DIGITALI [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE SOCIALE [url](#)
LABORATORIO DI ETNOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE ONLINE [url](#)
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA [url](#)
SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)
SOCIOLOGIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE [url](#)
SOCIOLOGIA POLITICA [url](#)
SOCIOLOGIA POLITICA [url](#)

AREA MADIOLOGICA E DELLE SCIENZE UMANE

Conoscenza e comprensione

Seppur con differenze parziali legate alla definizione di due differenti curricula, la seguente area si concentra sull'approfondimento della dimensione mediologica e delle scienze umane in senso lato. Attraverso insegnamenti e laboratori specifici lo studente viene formato alle principali pratiche dialettiche, argomentative e negoziali necessarie a operare all'interno o per conto di organizzazioni complesse pubbliche o private. L'obiettivo è infatti quello di formare professionisti in grado di gestire i processi di relazione che imprese e organizzazioni pubbliche o private mantengono con i propri interlocutori a supporto delle vendite, per generare e gestire i brand, aumentare la visibilità e rafforzare la reputazione, ma anche per ottenere risultati in contesti negoziali sia connessi alle dinamiche di mercato che nei contesti di negoziazione politico-istituzionale in situazioni di stress sociale. Inoltre, lo studente viene formato anche, attraverso specifiche attività laboratoriali, alle teorie e pratiche delle nuove forme di comunicazione sociale e digitale. L'obiettivo è infatti quello di formare laureati in possesso di un'adeguata padronanza dei paradigmi disciplinari delle scienze umane e sociali, in grado di operare nell'area delle tecnologie digitali, dei sistemi di informazione e dei diversi settori dell'industria culturale e del web con riferimento agli ecosistemi comunicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pur nella differenza tra i due curricula, la logica che li guida è connessa alla necessità di fornire competenze teoriche e operative che forniscano allo studente capacità di analisi e utilizzo degli strumenti comunicativi e mediali in contesti sociali specifici. Gli apporti delle discipline specialistiche, supportate da una buona formazione anche pedagogica e comunicativa di base, oltre alla formazione interdisciplinare connessa ai due curricula, consentono allo studente di applicare le proprie competenze ai contesti sociali e professionali diversi. Le capacità di applicare le conoscenze acquisite si realizza in sede d'esame (che potrà essere scritto e/o orale) e attraverso il Coinvolgimento diretto degli studenti durante le attività didattiche anche responsabilizzandoli nella organizzazione di specifiche attività seminariali, laboratoriali e di ricerca sul campo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)
LABORATORIO DI SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI [url](#)
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)
SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI [url](#)
SOCIOLINGUISTICA [url](#)

AREA DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE E LINGUISTICHE

Conoscenza e comprensione

Sono previste acquisizioni di specifiche competenze metodologiche il cui obiettivo prioritario è quello di fornire allo studente strumenti tecnici e operativi oltre che, in alcuni casi, di ricerca per l'applicazione di competenze comunicative. Tali strumenti non vengono però concepiti come sola acquisizione di tecniche, ma vengono supportati da un'attenta riflessione sul metodo, allo scopo di consentire allo studente una loro applicazione meditata e corredata

dall'acquisizione delle competenze statistiche e informatiche necessarie alla ricerca sul campo. Anche l'inglese specialistico viene concepito in questo corso come uno strumento importante non solo di comunicazione dei diversi ambiti professionali nazionali e internazionali, ma anche e soprattutto come componente fondamentale di quella cassetta degli attrezzi metodologici necessaria a chiunque si voglia muovere con disinvoltura nel mondo delle scienze della comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La riflessione teorica sul metodo, oltre all'acquisizione di tecniche, supportata dalle competenze statistiche e dalla conoscenza di un inglese professionale consente allo studente di definire, in relazione a obiettivi conoscitivi specifici, un'adeguata consapevolezza delle pratiche comunicative. Questi diversi aspetti vanno intesi sia come aspetti autonomi, legati a bisogni di natura conoscitiva, sia come elementi conoscitivi di base per predisporre interventi di natura operativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI DATI E DATA MINING [url](#)

LABORATORIO DI NEGOZIAZIONE E LOBBYING [url](#)

LABORATORIO DI WEB DESIGN [url](#)

WEB DESIGN [url](#)

AREA STORICO-SOCIALE, GIURIDICA ED ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

La quarta area si basa su tutte quelle conoscenze di carattere storico-sociale, ma anche giuridico, economico e territoriale necessarie allo studente per inquadrare i fenomeni comunicativi dentro una cornice storico-giuridica, nazionale e internazionale, ma anche dentro un contesto territoriale necessario per chi volesse approfondire la dimensione della comunicazione e promozione dei territori. Al contempo, la dimensione organizzativa, gestionale ed economica è fondamentale per gli studenti, ma soprattutto per chi volesse approfondire la dimensione delle relazioni pubbliche e istituzionali e della comunicazione d'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di collocare le pratiche comunicative dentro la specificità dei contesti economici, sociali e istituzionali, supportata da una formazione di base che attinge alla storia, al diritto e all'economia, è un aspetto fondamentale della formazione dello studente. Le capacità di applicare le conoscenze acquisite si realizza in sede d'esame (che potrà essere scritto e/o orale) e attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti durante le attività didattiche, anche responsabilizzandoli, laddove possibile, nella organizzazione di specifiche attività seminariali, laboratoriali e di ricerca sul campo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING [url](#)

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI [url](#)

COMUNICAZIONE E SOSTENIBILITÀ [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA GIURIDICA [url](#)

FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI [url](#)

LABORATORIO DI FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE [url](#)
 STORIA DEL CAPITALISMO [url](#)
 STORIA DEL PENSIERO POLITICO [url](#)
 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE [url](#)
 STORIA SOCIALE DEI MEDIA [url](#)
 STRATEGIE E GOVERNO DELLE IMPRESE MEDIALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il titolo finale di primo livello sarà conferito a studenti che abbiano sviluppato in modo adeguato sia la capacità di valutare le fonti informative, sia quella di acquisire e rielaborare dati al fine di una personale interpretazione, indispensabile per la formazione di un senso critico individuale, equilibrato e motivato. L'integrazione dei diversi saperi resa possibile dall'impianto interdisciplinare del profilo formativo (sociologia, storia, psicologia, pedagogia, informatica, geografia, economia, ecc.), comunque accomunate dalla volontà di orientarsi allo studio della comunicazione, costituisce una risorsa specifica che gli studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dovranno necessariamente acquisire. A tal fine, il Dipartimento, oltre a graduare nei tre anni di corso, moduli appartenenti ad aree disciplinari diverse, seppure complementari, prevede la creazione di specifici seminari transdisciplinari e Laboratori basati sul coinvolgimento, oltre che degli studenti, anche dei docenti e di esperti esterni.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze, che avverrà costantemente nel corso del triennio attraverso le prove di esame, sarà effettuata anche sulla base della partecipazione dello studente alle altre attività garantite dal Dipartimento, della scelta dell'argomento da approfondire per la prova finale, oltre che dalla conseguente valutazione.

Abilità comunicative

Per un corso della classe L-20, più che per altri corsi di laurea, appare indispensabile l'acquisizione di abilità comunicative sia generali che specifiche. Il titolo finale sarà infatti conferito a studenti che abbiano acquisito le conoscenze relative a questo campo di studio, ma che soprattutto siano in grado di tradurle e trasmetterle all'interno del loro futuro ambito lavorativo, valorizzando di fatto sia il piano della conoscenza della comunicazione che quello della comunicazione praticata e applicata. Tali capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza, in presenza e on line, e il superamento sia delle attività di base e caratterizzanti, sia di quelle affini, in particolare di quelle orientate allo sviluppo della capacità di una corretta espressione argomentativa in relazione ai contenuti del campo di studio. La verifica avverrà principalmente attraverso le prove d'esame, valutazioni in itinere (per esempio attraverso specifici momenti seminariali che i docenti potranno attivare) e la valutazione della prova finale.

Capacità di apprendimento	Il titolo finale di primo livello sarà conferito a studenti che abbiano sviluppato una sufficiente capacità di apprendimento autonomo, per intraprendere gli studi successivi o l'autoformazione e l'autoaggiornamento con un sufficiente grado di consapevolezza. L'acquisizione di tali competenze si strutturerà principalmente attraverso la scelta e la conseguente frequenza degli insegnamenti affini e delle attività a discrezione degli stessi studenti, che sono state inserite all'interno del percorso di formazione in modo da garantire la progressiva composizione di un percorso personalizzato all'interno di un quadro istituzionale ben riconoscibile. La verifica avverrà attraverso le prove di esame orali e/o scritte, la cui successione costituirà un ulteriore elemento indicativo ai fini della valutazione dell'autonomia dello studente.	
----------------------------------	--	--

QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

18/11/2024

Le attività affini e integrative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici, ponendosi come completamento delle attività caratterizzanti. Nello specifico, sono previsti insegnamenti contrassegnati da elementi altamente specialistici a valenza sia metodologica sia contenutistica, che permettono l'acquisizione di conoscenze e di abilità strettamente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/01/2021

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto, concordato con un docente (relatore) afferente al settore scientifico disciplinare presente nel percorso curriculare dello studente. La prova finale mira a valutare la capacità dello studente di sviluppare un argomento tra quelli trattati nel corso degli studi, e/o di riflettere sull'esperienza di tirocinio, in direzione dell'accertamento del possesso di competenze teorico-pratiche coerenti con gli obiettivi specifici del Corso di Studi. Alla valutazione complessiva concorrono la media ponderata delle votazioni d'esame, il numero delle lodi, l'eventuale esperienza all'estero, l'eventuale conseguimento del titolo in corso, oltre al voto conseguito nella prova finale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/06/2025

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Dipartimento. La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella redazione di un elaborato scritto e nella relativa discussione, davanti ad un organo collegiale. L'elaborato deve trattare un argomento specifico, concernente una delle discipline, a scelta dello studente, ricompresa nel percorso formativo seguito dallo stesso. L'elaborato, che deve essere strutturato con un'introduzione, uno sviluppo articolato in capitoli, una conclusione e una bibliografia finale, deve dimostrare capacità di sintesi, chiarezza espositiva e una buona conoscenza della bibliografia di riferimento. È possibile redigere e discutere la tesi in lingua straniera.

Il docente Relatore della tesi di laurea è un docente, strutturato o meno, che però abbia svolto un corso di lezioni nel CdS e il cui esame di profitto sia stato sostenuto con successo dal laureando. Egli accompagna lo studente nella stesura dell'elaborato, fornendo supporto scientifico e metodologico, e partecipa alla valutazione della prova finale. La discussione dell'elaborato avviene davanti al relatore in un momento distinto rispetto alla proclamazione ufficiale, che si svolge davanti alla commissione di laurea. Per quanto attiene alla Commissione di laurea, non ci sono regole particolari per la sua composizione salvo il rispetto del numero legale. Essa valuta la prova finale attribuendo un punteggio basato su criteri quali la qualità e l'originalità dell'elaborato, la chiarezza espositiva e la capacità critica dimostrata. Al punteggio di partenza, determinato dalla media ponderata degli esami, possono essere aggiunti fino a 6 punti per l'elaborato e, in alcuni casi, ulteriori punti per attività extracurricolari come il programma Erasmus. La lode può essere attribuita solo su proposta del relatore e con approvazione unanime della commissione, a condizione che la media ponderata dello studente sia almeno pari a 105/110.

Il rilascio del diploma supplement, che certifica in modo dettagliato il percorso accademico seguito, è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

I dettagli relativi alla modalità di svolgimento della prova finale sono presenti nel regolamento tesi di laurea in allegato.

Link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: <https://www.scienzesociali.unife.it/it/dipartimento/regolamenti-bandi-e-modulistica/regolamenti>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.scienzesociali.unife.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.scienzesociali.unife.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.scienzesociali.unife.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/13	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE E SOSTENIBILITÀ link	CAPPELLETTI GIULIO MARIO CV	PA	6	36	
2.	IUS/13	Anno di	DIRITTO INTERNAZIONALE link	ZANIBONI EUGENIO CV	RU	6	36	

		corso 1						
3.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	TESTA GIUSEPPINA CV	RU	8	48	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA link	GABALLO GIUSEPPE CV	RD	8	48	
5.	SPS/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE link	PICARELLA LUCIA CV	PA	2	20	✓
6.	SPS/11	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA link	GABALLO GIUSEPPE CV	RD	2	20	
7.	SPS/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ETNOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE ONLINE link	PICARELLA LUCIA CV	PA	2	20	✓
8.	M- FIL/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI link			2	20	
9.	M- FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI link	GUERRIERI TOMMASINA CV	ID	6	36	✓
10.	L- LIN/01	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA link			8	48	
11.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA link	PICARELLA LUCIA CV	PA	8	48	✓
12.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE link	PICARELLA LUCIA CV	PA	8	48	✓
13.	SPS/11	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA POLITICA link			8		

14.	SPS/11	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA POLITICA link	GABALLO GIUSEPPE CV	RD	6	36
15.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DEL CAPITALISMO link	QUERCIA POTITO CV	PA	6	36
16.	SECS-S/01	Anno di corso 2	ANALISI DEI DATI E DATA MINING link			10	
17.	SECS-P/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING link			8	
18.	AGR/01	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI link			6	
19.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE link			8	
20.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE link			6	
21.	IUS/20	Anno di corso 2	FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE link			6	
22.	SPS/08	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ANALISI DEI MEDIA DIGITALI link			2	
23.	AGR/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI link			2	
24.	SPS/08	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE SOCIALE link			2	
25.	IUS/20	Anno di	LABORATORIO DI FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE link			2	

		corso 2							
26.	SECS- P/08	Anno di corso 2	LABORATORIO DI NEGOZIAZIONE E LOBBYING link		2				
27.	ING- INF/05	Anno di corso 2	LABORATORIO DI WEB DESIGN link		2				
28.	M- PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link		8				
29.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link		8				
30.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link		6				
31.	ING- INF/05	Anno di corso 2	WEB DESIGN link		8				
32.	L- LIN/12	Anno di corso 3	BUSINESS ENGLISH link		8				
33.	SECS- P/08	Anno di corso 3	COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING link		10				
34.	IUS/20	Anno di corso 3	FILOSOFIA GIURIDICA link		6				
35.	M- GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE link		6				
36.	M- GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE link		6				

37.	SPS/03	Anno di corso 3	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE link	6				
38.	SPS/03	Anno di corso 3	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE link	6				
39.	M- STO/04	Anno di corso 3	STORIA SOCIALE DEI MEDIA link	8				
40.	SECS- P/07	Anno di corso 3	STRATEGIE E GOVERNO DELLE IMPRESE MEDIALI link	10				
41.	SECS- P/07	Anno di corso 3	STRATEGIE E GOVERNO DELLE IMPRESE MEDIALI link	8				



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio



Descrizione link: Descrizione della biblioteca

Link inserito: <https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU4>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



Il Dipartimento, attraverso le figure dei delegati all'orientamento, tutorato e placement, mette in atto una serie di iniziative a sostegno dello studente in tutte le fasi della sua esperienza formativa all'interno del CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie Digitali. In particolare, sono previste attività presso gli istituti di istruzione superiore di secondo grado quali:

- visite periodiche
- attività di integrazione
- open day
- comunicazione social
- diffusione di materiale informativo sul CdS

Durante il percorso di formazione è previsto un tirocinio curriculare obbligatorio, volto anche a favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro. Sono inoltre previsti career day e iniziative volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Anche grazie alla collaborazione con il comitato di indirizzo, si intende favorire la collaborazione con enti pubblici e privati per i quali ci sia corrispondenza e coerenza tra i bisogni occupazionali e le attività formative del CdS. Oltre alle specifiche attività di orientamento e placement messe in atto dal CdS e dal Dipartimento, gli studenti del CdS hanno accesso a tutte le iniziative previste a livello di ateneo, tutto ciò per garantire il massimo coinvolgimento dello studente e per assicurare il maggior numero di occasioni che possano favorire il completamento del percorso di formazione e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

In particolare presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e che dunque progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia. In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducono le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli I.I.S.S. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Nel complesso, il CdS usufruisce delle azioni di Orientamento promosse a livello centrale dall'Ateneo che ha visto nel 2024 la realizzazione delle seguenti attività:

- 25 incontri di orientamento informativo, svolti sia presso gli I.I.S.S. di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso

le sedi universitarie UNIFG, sia nella modalità on-line sulla piattaforma Zoom Unifg. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'Offerta Formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria;

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/w3.adisupuglia.it/portale-studenti/>;

- 18/04/2024 Open DAY Quest'anno, nell'ambito dell'orientamento in entrata, l'Università di Foggia propone 'Interconnessioni. I colori della scelta', una serie di eventi progettati per guidare gli studenti nel processo decisionale riguardo alle loro future carriere accademiche e professionali; c/o Via Caggese- Dip. Economia <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024/>;
- dal 6 al 13/05/2024 Open Week: l'Università di Foggia apre le sue porte a tutti gli studenti in occasione degli Open Day 2024. c/o i Dipartimenti UNIFG <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024/>;
- 16/05/2024 HACKATHON: Attraverso sessioni interattive, workshop e presentazioni, gli studenti possono esplorare le diverse opzioni di studio e carriera disponibili, comprendere le interconnessioni tra le discipline e acquisire informazioni utili per prendere decisioni informate. c/o Via Caggese - Dipartimento di Economia e Piazza Umberto Giordano <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024/>;
- dal 08 al 10/10/2024 Orienta Puglia 2024_ ASTER: fiera, giunta alla sua IX edizione, per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Puglia -"Orienta Puglia", realizzata dall'Associazione ASTER, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Puglia. Quartiere Fieristico di Foggia <https://mag.unifg.it/it/agenda/orienta-puglia/>;
- 15/10/2024 Apulia Village: dall'11 al 15 ottobre, la Regione Puglia ha organizzato un Tour di Orientamento itinerante alla scelta universitaria, rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione superiore, famiglie, docenti e dirigenti delle scuole superiori di secondo grado. Di seguito le tappe dell'Apulia University Village: · 11 Ottobre Taranto; 12 Ottobre Gallipoli; 13 Ottobre Santa Maria di Leuca; 14 Ottobre Brindisi; 15 Ottobre Manfredonia. In concomitanza è previsto un tour della Puglia in Barca a Vela, riservato a studenti del V anno degli Istituti Superiori Pugliesi. In particolare il 15 mattina tra le 9 e le 13 partirà da Manfredonia la regata degli studenti che hanno scelto di partecipare con l'Università di Foggia, alla presenza dell'assessore Leo e di altri rappresentanti delle istituzioni.' Manfredonia- Porto turistico <https://fieradidacta.indire.it/it/programma-didacta-italia-puglia-2024/>
- dal 16 al 18/10/2024 DIDACTA - Edizione Puglia: l'Università di Foggia è partner di "Didacta Italia. Edizione Puglia 2024" organizzata da Firenze Fiera con la partecipazione della Regione Puglia. L'evento si svolgerà a Bari e verrà ospitato negli spazi del quartiere fieristico del capoluogo pugliese su un'area di oltre 12.000 metri quadrati dal 16 al 18 ottobre 2024. Bari- c/o Fiera del Levante <https://mag.unifg.it/it/agenda/didacta-italia-edizione-puglia-2024/>;
- dal 27 al 30/11/2024 Job Orienta Verona_ c/o Veronafiore: anche quest'anno l'Università di Foggia ha partecipato alla trentatreesima edizione del salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro;
- dal 4 al 6/12/2024 Salone dello Studente Bari_ c/o Fiera del Levante : l'Università di Foggia come di consueto ha partecipato al salone di orientamento dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, organizzato da Campus Orienta <https://mag.unifg.it/it/agenda/salone-dello-studente-di-bari-e-di-chieti-pescara/>;
- dall'11 al 12/12/2024 Salone dello Studente Chieti-Pescara_ c/o Dromedian Live Campus: l'Università di Foggia ha partecipato anche ad un'altra tappa del salone per l'orientamento scolastico e professionale organizzato da campus Orienta, dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori <https://mag.unifg.it/it/agenda/salone-dello-studente-di-bari-e-di-chieti-pescara/>;
- 10/12/2024 Open Day c/o dipartimento di economia di Via Caggese- L'Università di Foggia apre le porte alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di II grado. Il consueto evento che ha permesso di conoscere l'offerta formativa dell'Università di Foggia per il nuovo anno accademico, i numerosi servizi a supporto del percorso universitario, le strutture dipartimentali, il sistema bibliotecario, ma anche le opportunità di studio all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e le attività socio culturali promosse dall'Ateneo, allo scopo di rendere più appassionante l'esperienza di vita e di studio universitaria <https://mag.unifg.it/it/fotoracconto/open-day-unifg-2024>.

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/> , <https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>, <https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Inoltre, tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università". L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il

numero dei laureati. Il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate. Quest'ultime devono essere utilizzate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. E' stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. Il DEMeT ha offerto 2 percorsi rivolti ad un totale di 260 studenti.

L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-orientamento>

Tornando al CdS, più nello specifico, alcuni docenti del CdS si sono coinvolti con il Progetto POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato, previsti dalla l. 232/2016, art. 1, co. 290 - 293, attuato dal d.m. 289/2021, da compiere tra l'a.a. 2022-23 e l'a.a. 2025-26). A livello più generale, in merito all'orientamento in ingresso, il CdS usufruirà della campagna di comunicazione, promossa dal Dipartimento per tutti i suoi CdS triennali.

Descrizione link: Maggiori dettagli sono disponibili nella pagina:

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/06/2025

A livello di Ateneo, Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi. Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

A tale scopo, L'Ateneo prevede la figura dei tutor informativi, la cui attività è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.A.T.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero

sprovvisori/carenti;

- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento. Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 15 tutor informativi della durata di n. 210 cadauno, di cui uno è stato attribuito al DEMET.

Accanto ai tutor informativi, l'Ateneo prevede i tutor disciplinari, la cui attività riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti. Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 8 tutor disciplinari, di cui uno (1) è stato attribuito al DEMET.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo sostegno giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio.

Su questo presupposto, il CdS attiva la figura del tutor disciplinare soprattutto per le materie fondamentali del primo anno. Si tratta di studenti, previsti dal regolamento di Ateneo e selezionati attraverso un bando, che possono accompagnare lo studente in difficoltà nello studio della disciplina. Allo stesso modo, attraverso bandi pubblici rivolti a studenti iscritti a corsi di laurea magistrale, sono selezionati da una commissione nominata dal Dipartimento dei tutor informativi che possono aiutare le nuove matricole ad orientarsi nei servizi e nelle strutture offerte dal CdS.

Il Consiglio di Dipartimento nomina una commissione permanente per l'Orientamento e il Tutorato in itinere per fornire agli studenti iscritti un costante supporto sia informativo che per il superamento di eventuali ostacoli nel percorso universitario.

Tutte le info su: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento> e su

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che online. Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: automotivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>

Un'importante funzione è svolta dal tutorato per gli studenti diversamente abili cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari è in sostanza un supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e specificatamente del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del

tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

A partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, con l'istituzione del Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo, il servizio di Peer Career Advising è stato esteso agli studenti iscritti alle lauree triennali di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano. Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall' a.a.

2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrale. Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
- gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
- progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- supporto nella progettazione del lavoro di tesi;
- accompagnamento post laurea per almeno 6 mesi a partire dal titolo.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

Nell' a.a., 2023/2024 sono stati selezionati n. 20 Peer Career Advisors, tramite bando, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un CdL Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia. Di questi 20, 4 unità appartengono ai Dipartimenti di Economia e al DEMeT. I Peer Career Advisors, adeguatamente formati al ruolo hanno partecipato ad un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore. All'interno del servizio, anche per l'a.a. 2023/2024, sono stati individuati 3 Coordinatori del Peer Career Advisor, tramite bando, con gli stessi requisiti (studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia o in partenariato con l'Università di Foggia).L'impegno dei Coordinatori dei Peer Career Advisors ha una durata di n. 100 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi) e riguarda le seguenti attività:

- formare i PCA;
- supervisionare e coordinare le attività dei PCA dei singoli Dipartimenti;

- partecipare alla progettazione e gestione dei percorsi presenti nel catalogo di Ateneo per le competenze trasversali in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement, il Career Development Center, il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e il territorio;
- supportare i PCA nelle consulenze orientative individuali o di gruppo;
- supportare i PCA negli incontri con esperti profili professionali;
- redigere un report semestrale dello stato dell'arte da consegnare al Responsabile dell'Area orientamento e Placement; I coordinatori hanno organizzato riunioni con il team dell'Area Orientamento e Placement per progettare attività e supervisionare quelle svolte per migliorare la qualità del servizio di Peer Career Advising, offerto agli studenti.

Il servizio offerto dai Peer Career Advisors agli studenti è stato erogato in modalità blended, in presenza e su Google classroom uno strumento di Google APP (<https://classroom.google.com/c/NjQyMDU1OTkwNDIy>) che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet Google presenti su tale piattaforma. I Peer Career Advisors hanno avuto a disposizione un'aula all'interno dei singoli Dipartimenti per svolgere i colloqui individuali o di gruppo con gli studenti a loro assegnati. Inoltre, all'interno della piattaforma e-learning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA:

<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/06/2025

Durante il percorso di formazione è previsto un tirocinio curriculare obbligatorio, volto anche a favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro. Sono inoltre previsti career day e iniziative (vedi il Salone del Lavoro organizzato da UniFG) volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Il Servizio Tirocini e Stage Curricolari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curricolari, agendo un ruolo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo. Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti). Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa stipula convenzioni Quadro con l'Ateneo, e all'acquisizione di crediti formativi universitari previsti nei piani didattici dei corsi di studio.

Anche grazie alla collaborazione del Comitato di Indirizzo, si intende favorire il coinvolgimento di enti pubblici e privati per i quali ci sia corrispondenza e coerenza tra i bisogni occupazionali e le attività formative del CdS. L'esperienza formativa del tirocinio curriculare (6 cfu, 150 ore) consente allo studente di verificare, in un ambiente reale di lavoro, quanto appreso nel corso dei suoi studi, ed è diretta ad aprire, in prospettiva, spazi ad un possibile inserimento occupazionale, assicurando riscontri oggettivi e favorendo ulteriori acquisizioni multidisciplinari. Il tirocinio curriculare è pertanto anche 'orientativo'. Attraverso il tirocinio si completa il percorso formativo attraverso un'integrazione delle conoscenze universitarie (sia teoriche, sia empiriche) e delle competenze tecnico-professionali maturate "sul campo". Gli studenti dovranno accertarsi che il progetto formativo sia in linea con gli insegnamenti previsti dal piano di studi.

L'ufficio Stage e Tirocini dei Dipartimenti di Area Economica fornisce il supporto completo allo studente nella fase iniziale, in itinere e finale dell'esperienza di tirocinio all'esterno.

Link inserito: <https://www.scienze sociali.unifg.it/sites/st07/files/2024-12/Elenco%20convenzioni%20Diss%20agg.%20aprile%202024.pdf>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni con Atenei stranieri

L'internazionalizzazione è un punto chiave del progetto formativo del CdS e viene posta particolare attenzione a promuovere, in accordo con il Referente di Dipartimento e degli Uffici di Ateneo per l'Erasmus, l'internazionalizzazione della didattica attraverso l'ampliamento dei protocolli Erasmus con Dipartimenti universitari e Centri di Ricerca all'estero. L'accoglienza degli studenti incoming verrà svolta dal Coordinatore Erasmus del Dipartimento, dai tutor e dai docenti dei corsi prescelti dagli studenti ospiti.

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure in modalità online. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui affrisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i

tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti). Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. Questo vale anche per il CdS in esame.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-UE.

[https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali/Borse Extra EU](https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali/Borse%20Extra%20EU)

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE. La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività

inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>,
5. <https://www.futurelearn.com/>.

La mobilità virtuale può costituire in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curriculare questa tipologia d'esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, la possibilità per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che la possibilità di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP; Per l'anno 2024 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale

supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca.

Descrizione link: Maggiori dettagli al seguente link:

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/blended-intensive-programmes>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	UNIVERSITY OF NATIONAL AND WORLD ECONOMY		01/10/2021	solo italiano
2	Croazia	UNIVERSITY COLLEGE OF MANAGEMENT AND DESIGN ASPIRA		01/10/2021	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITY DE CAEN NORMANDIA		01/10/2021	solo italiano
4	Lituania	Kazimiero Simonaviciaus Universitetas Uab	LT VILNIUS24	01/10/2021	solo italiano
5	Lituania	Kazimiero Simonaviciaus Universitetas Uab	LT VILNIUS24	01/10/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

30/06/2025

Oltre alle specifiche attività di orientamento e placement messe in atto dal CdS e dal Dipartimento, gli studenti del CdS hanno accesso a tutte le iniziative previste a livello di Ateneo, tutto ciò per garantire il massimo coinvolgimento dello studente e per assicurare il maggior numero di occasioni che possano favorire il completamento del percorso di formazione e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

In particolare, presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e che dunque progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera. L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo. Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.
- Sostenere nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia
- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito l'elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2024 e fino al 31/10/2024, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale:

- Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni;
- Career Day, Recruiting day, eventi di settore;
- servizi placement su piattaforma Almalaurea;
- servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT;
- progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni;
- attivazione di tirocini extracurricolari;
- attivazione di tirocini di adattamento;
- servizi web, mailing, social network, materiale informativo;
- servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro;
- corsi, seminari e laboratori di competenze trasversali per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità;
- presentazioni e/o visite aziendali;
- partnership con le imprese;

- organizzazione di percorsi mirati, come Career Labs: Jump Into Job! (un percorso di orientamento formativo (2CFU) sul tema della Ricerca Attiva del Lavoro); Uploading Career Skills (Il corso (12 CFU) ha l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro); Assessment Labs (Laboratorio pratico finalizzato a conoscere le tecniche di assessment più utilizzate dalle aziende); Soft Skills Labs (ciclo di incontri (2 CFU) finalizzato a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro); Skill Training (corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende); Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità. Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione in presenza della Fiera del Lavoro "Talent Space" nel 2023, con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra Università e mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge e aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one. Per il 2024 il progetto "Talent Space" è al vaglio di rivisitazione e in programma per il 2025.

Link utili relative alle attività di placamento <https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende> <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati> <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

[linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg](https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg) <https://www.instagram.com/unifgplacement>

<https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage> <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>

<https://www.unifg.it/it/placement/percorsi-competenze-trasversali>

<https://t4c.unifg.it/> (link edizione 2020) <https://talentspace.unifg.it/> (link edizione 2023)

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Hanno avviato percorsi di PCTO – "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" - al fine di favorire i rapporti con gli Istituti di Istruzione Superiore. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. E' stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia.

Il Dipartimento di Scienze sociali, in particolare, in piena coerenza ai suoi obiettivi formativi, ha attivato 3 percorsi PCTO su "Intelligenza artificiale e prevenzione della violenza di genere"; "Siete sicuri?: Baby gang, videosorveglianze e Intelligenza artificiale"; "Criminalità, Fake news e Intelligenza artificiale".

30/06/2025



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali effettua periodicamente un'analisi delle opinioni di studenti e laureati (al termine di ogni semestre (studenti) e una volta l'anno (laureati) e una discussione dei risultati della valutazione effettuata dagli

15/09/2025

studenti mediante questionari. Tuttavia, la compilazione dei questionari non è resa più obbligatoria, per cui si riscontra un basso tasso di risposte. Al contempo il GAQ ha stimolato tramite gli studenti rappresentanti a continuare a sollecitare i loro colleghi alla compilazione di un questionario online su alcune variabili non comprese dal questionario ufficiale e a condividere e compilare un modulo word di google drive, su cui ogni studente possa liberamente inserire perplessità, valutazioni, suggerimenti; infine, un questionario online è stato predisposto per la rilevazione del futuro degli studenti e della valutazione sui corsi di laurea magistrale, eventuali proposte e infine sulla possibilità che essi possano rimanere, andar via o altro.

Da una sintetica, ma non superficiale, analisi del confronto attuato attraverso i diversi canali di comunicazione, si evidenzia quanto segue.

Innanzitutto, gran parte delle osservazioni sono state raccolte dalle tre giornate di orientamento, tenutesi ad aprile 2025 (non è stato possibile organizzare la giornata di orientamento per gli studenti del II anno, perchè avevano terminato le lezioni):

Frequentanti I anno: Mercoledì 29 aprile 2025 (studenti in aula durante l'intervento circa 70);

Frequentanti III anno: Mercoledì 24 aprile 2025 (studenti in aula durante l'intervento circa 30).

Il risultato degli incontri conferma in maniera approfondita gli incontri saltuari, svoltisi tra membri del GAQ e alcuni studenti del CdS L-20.

In tutte le date sono state esposte le slides, elaborate per l'orientamento alla valutazione, ci si è particolarmente soffermati sull'importanza della compilazione dei questionari per sensibilizzare maggiormente gli studenti. Inoltre, sono state spiegate e presentate anche la CPDS e il GAQ e il ruolo fondamentale che svolgono. In terzo luogo è stata ribadita la possibilità di avvalersi di strumenti saltuari per esprimere le proprie valutazioni e proposte attraverso i canali digitali, messi a disposizione delle rappresentanti degli studenti e sottoposti ad analisi del GAQ.

Gli studenti del I anno chiedono maggiore chiarezza nel piano di studio sulle propedeuticità delle materie e sulle modalità di svolgimento di alcuni esami; fanno presente come spesso in sede d'esame ci sia una differenza di trattamento netta tra studenti frequentanti e studenti non frequentanti; questi ultimi sono stati in alcuni casi demotivati al proseguimento degli studi.

Gli studenti del II anno fanno emergere come all'interno dei vari corsi si sia andato a creare un sovraccarico, soprattutto con le materie che prevedevano la realizzazione di lavori di gruppo e project work. Sollevano anche che le tempistiche eccessive per la pubblicazione degli orari di lezione del secondo semestre e i ritardi nell'inizio delle lezioni (dovute alla mancanza dei docenti), abbia messo in difficoltà molti studenti, aumentando la vicinanza tra il termine dei corsi e l'inizio della sessione.

Gli studenti del III anno non hanno sollevato particolari criticità.

Infine, tutti gli studenti con cui si è potuto stabilire un confronto hanno sottolineato l'importanza di anticipare di un anno l'inizio del tirocinio.

Particolare attenzione gli studenti del II e III anno hanno posto sul prosieguo degli studi presso il nostro Dipartimento. La maggior parte vorrebbe continuare a formarsi sulle materie relative alla Comunicazione e ai Media, ma non essendo attivo un CdS magistrale coerente con questo ambito disciplinare e professionale, molti si vedono costretti a continuare presso altro Ateneo il proprio percorso formativo. Relativamente all'esito dei questionari, si sono ottenute 224 risposte dagli studenti frequentanti. Innanzitutto c'è da sottolineare un bisogno formativo: un significativo 17,0% riconosce di non avere affatto le conoscenze sufficienti per assimilare bene i vari contenuti disciplinari; solo un 61,16% afferma di non avere alcun problema di apprendimento. Migliore situazione si evince dalla valutazione media (vm) del carico didattico proporzionato al numero dei cfu (3,62) e al tipo di materiale didattico messo a disposizione dai docenti (3,59). Cala, invece, di poco la valutazione relative alla chiarezza della modalità d'esame (3,45) e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (3,41). Pertanto si reputa necessario che il GAQ, di nuova composizione prenda i giusti provvedimenti in questa direzione.

Qualche criticità si rileva anche sulla capacità di alcuni docenti a essere chiari (3,48) e a stimolare l'interesse per i contenuti disciplinari (3,45), valori medi che si riflettono nella risposta alla domanda "Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", che si attesta su un vm di 3,42.

Altri valori medi su cui lavorare riguardano l'organizzazione dello specifico insegnamento e quella complessiva: infatti, i valori medi rispettivi si attestano sotto la soglia del 3,50.

Ancor più insoddisfazione è rilevata sulle aule e gli ambienti, giudicati con un valore medio di 3,27.

Dalle 45 risposte alle domande relative alla modalità di erogazione della didattica online, invece si rileva una maggiore soddisfazione con un vm generale di 3,54.

Dalle 51 risposte degli studenti non-frequentanti si rileva una quasi sostanziale uguaglianza dei valori, per cui si deve sottolineare ancora una volta come i valori più critici siano quelli legati alle competenze/conoscenze pregresse non ritenute da alcuni non sufficienti (vm 3,33), sul carico didattico (3,39), sulla chiarezza delle modalità d'esame (3,39).

In ultimo, relativamente ai tirocini formativi dal luglio 2024 a oggi si contano 74 esperienze, delle quali tuttavia non sono disponibili i questionari da parte dell'ente ospitante, in quanto non ancora attivati e predisposti; tuttavia dall'analisi dei giudizi da parte dei medesimi ai nostril tirocinanti emerge un quadro piuttosto positivo sui contenuti appresi dagli studenti e dall'etica professionale da questi mostrata.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

03/09/2025

Dati socio-demografici

A luglio 2024 il CdS L-20 ha avuto i suoi primi laureati: da allora si contano 28, di cui solo 19 hanno compilato il questionario e i due terzi sono rappresentati da studentesse. Inoltre, il 67,9% aveva un'età pari/inferiore ai 23 anni, per cui si è ottenuta una media età per i nostril laureati di 24 anni.

Riguardo alla provenienza, solo il 3,6% risulta studente straniero e il 28,6% di altre province della Puglia. Pertanto si riflette sull'impegno a strutturare strategie complessive e specifiche per aumentare la capacità attrattiva del CdS, in particolare, e dell'Ateneo, in generale.

È interessante sottolineare che tra i nostril laureati solo il 15,8% ha almeno un genitore laureato, questo nonostante il 47,4% provenga da una famiglia di classe elevata o media impiegatizia. Questi valori si riflettono in maniera indiretta nella provenienza relativa agli studi dei nostril laureati: infatti, ben il 64,3% si è maturato presso un Liceo (prevalentemente scientifico e delle scienze sociali, entrambi al 21,4%) e una media voto dell'86, quindi medio/medio-alta.

Percorso universitario

Il 52,6% ha scelto il CdS per motivi sia culturali sia professionali, mentre il 31,6% solo professionali, il che indica una chiara fiducia nel fatto che questo indirizzo di studi sia determinante nella ricerca di un lavoro. Questa motivazione e fiducia è ripresa in modo indiretto dalla media dei voti agli esami, che si attesta sul 27,6/30, e alla prova finale, che tocca il 108,9/110, infine, sul fatto che tutti si sono laureati in corso. Inoltre, il 73,7% dichiara di aver frequentato oltre il 75% degli insegnamenti e il 63,2% ha usufruito di una borsa di studio, mentre solo il 10,5% ha fatto esperienza di studio all'estero, infine, il 78,9% ha svolto tirocinio formativo presso azienda o ente pubblico.

Giudizi sull'esperienza universitaria

Il 57,9% è decisamente soddisfatto dell'esperienza complessiva, mentre la restante percentuale dichiara più sì che no, quindi il risultato è piuttosto buono. Le percentuali si invertono per quanto riguarda la soddisfazione relativa alla specifica esperienza didattica. Tuttavia, solo il 36,8% si dice pienamente soddisfatto per i docenti a fronte di un 63,2 che si dichiara più per il sì che per il no.

Si rilevano infine percentuali molto alte – oltre il 70% in media – sulla possibilità che abbiano usufruito di spazi, luoghi, strumentazioni anche informatiche e delle biblioteche.

Per quanto riguarda l'ambito dei servizi il 57,9% ha partecipato a iniziative formative di orientamento al lavoro, il 47,4% ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e il 57,9% dell'ufficio/servizi job placement. Relativamente ai servizi erogati dalle segreterie il 55,9% si ritiene insoddisfatto. Tuttavia, c'è da sottolineare come ben il 94,7% si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo e tutti i laureati hanno dichiarato di voler proseguire gli studi, di cui i due terzi si iscriverà certamente a un CdS dello stesso Ateneo.

Prospettive nel mondo del lavoro

In sintesi, i nostri laureati cercano un lavoro che li arricchisca culturalmente e professionalmente e sono disponibili sia a rimanere nella zona dove hanno studiato (dato più elevato) sia anche in uno stato europeo, mostrando così una buona flessibilità allo spostamento pur di svolgere un lavoro soddisfacente.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Introduzione.

03/09/2025

Nel primo anno di istituzione il CdS ha registrato 79 avvisi di carriera di cui 58 studenti regolari ai fini del Costo Standard. Nel secondo anno gli iscritti regolari ai fini del Costo Standard risultano 141 e nel terzo anno di attivazione 172.

Osservando i primi indicatori aggregati forniti dall'Anvur, da un primo confronto tra gli ingressi del primo (2021-22), quelli del secondo anno (2022-23) e del terzo (2023-24) si rileva un iniziale significativo aumento, dovuto alla capacità del CdS di suscitare interesse per l'attenzione posta dal mercato del lavoro, e dalla società tutta, nei confronti della comunicazione e degli esperti in comunicazione nei differenti settori lavorativi, nel pubblico e nel privato; successivamente si è avuta una apparente minore attrattiva, visto che gli immatricolati puri nel 2023-24 sono stati 65 contro 122 del 2022-23. Questo è dovuto a una organizzazione carente dell'orientamento diretto agli studenti delle scuole superiori in conseguenza di una incertezza e di una debolezza del corpo docente, non ancora consolidatosi nell'ancora giovane CdS L-20.

Dunque, rilevando e comparando i primi tre anni di esistenza del CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie Digitali si osservano risultati non sempre in linea con i valori di riferimento. Anche per il terzo anno accademico di esistenza del CdS occorre sottolineare l'importante criticità rappresentata dall'assenza in Ateneo di docenti afferenti al Dipartimento e ad alcuni SSD collegabili a insegnamenti base e caratterizzanti del corso L-20. Per tale motivo si dichiara ancora l'esigenza che l'Ateneo in generale si faccia carico di un investimento nel reclutamento in alcuni SSD. La situazione di maggior criticità attiene agli insegnamenti che afferiscono ai SSD inerenti alle discipline socio-antropologiche e semiologiche, per un totale circa di 40 cfu, che hanno costretto al ricorso di reclutamento di docenza esterna e ad aumentare il carico didattico dei docenti afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti. Questo problema si è acuito nel corso dell'a.a. 2023-24 a causa di una scissione del Dipartimento e la successiva creazione di un nuovo Dipartimento (gennaio 2024).

I dati relativi al quarto anno di presenza del CdS rivelano ancora di più la sofferenza del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, che avendo al suo interno meno di 15 docenti, non ha potuto lavorare con tempi adeguati e risorse sufficienti per organizzare almeno sul territorio provinciale un'azione strategica per attrarre studenti: infatti, le iscrizioni confermano un trend decrescente di immatricolati (86 - iC00a, di cui 66 soltanto immatricolati puri - iC00b), che ci fa allontanare ancor di più dalla media degli Atenei della stessa area geografica e dell'intero territorio italiano (non telematici). Le difficoltà si riscontrano anche nell'intera organizzazione ed erogazione della didattica che ha portato a un numero di laureati (29 totali, iC00h) sempre inferiori rispetto agli altri Atenei di riferimento.

1. Indicatori relativi alla didattica:

La percentuale di iscritti al primo anno (iC01), entro la durata normale del CdS e che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., è in parte inferiore rispetto alle altre due medie proprio per la mancanza di personale (Media Atenei NON Telematici: 62,8%), che rende tortuoso il percorso didattico degli studenti, pur tuttavia essendo migliorato di diversi punti percentuali tra primo e secondo anno (37,0% vs. 55,6%).

Migliora decisamente la percentuale di arrivo di studenti da altre Regioni (iC03), che supera la media relativa all'area geografica (9,5% vs. 6,4%), ma rimane inferiore rispetto al dato nazionale (22,6%). Tuttavia, il dato del CdS rileva una tendenza all'aumento, che non si riscontra di contro nel dato nazionale (+4,4 punti % vs. -1,5 punti %). Il dato persiste anche per il terzo anno, sebbene in calo rispetto all'anno precedente (7,1%), che ricalca il problema dell'inferiore qualità nella gestione dell'orientamento rivolto agli studenti delle scuole dell'obbligo.

Pur migliorando la percentuale relativa al rapporto studenti/docenti (iC05), rispetto al 2021, che, sebbene ancora inferiore alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale, certifica l'aumento in controtendenza rispetto a quest'ultima, tuttavia, nel terzo anno si rileva una controtendenza a tal punto che il valore percentuale è ancor più negativo rispetto a quello del primo anno (3° anno: 10,5%; 2° anno: 16,4%; 1° anno: 13,5%).

Non sono pervenuti dati relativi al 2024. Tuttavia sugli indicatori iC02 e iC02bis, ossia laureati in corso (89,7%) e laureati entro il primo anno dalla fine del triennio (96,6%) le percentuali sono piuttosto buone e superiori agli altri Atenei (66,0% e 85,6%).

Il CdS rimane ancora schiacciato nella sua realtà provinciale, in quanto pochissimi studenti provengono da altre regioni (4,8% vs. 19,5% di altri Atenei), dimezzandosi rispetto al valore conseguito nel 2022.

La difficoltà del DEMeT si rivelano in modo diretto sull'indicatore relative a "Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) - iC05", il cui valore scende ancora rispetto agli altri precedenti (10,6% nel 2023 – non è pervenuto il dato del 2024). Rimane, tuttavia, invariato il dato relative alla % dei docenti in ruolo (iC08).

2. Indicatori di internazionalizzazione

Riguardo a questo indicatore rimane perfettamente uguale il quadro offerto in precedenza, non essendo pervenuti altri valori.

Pertanto, relativamente alle due percentuali dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) e dagli iscritti sul totale dei CFU (iC10bis), la percentuale è molto bassa (5,9‰ per entrambi gli indicatori) rispetto alle due medie di riferimento (rispettivamente 15,8‰ e 15,2‰). La criticità può attribuirsi alla recente istituzione del CdS che non ha consentito di attivare in numero sufficiente percorsi di esperienza didattica all'estero.

Nel 2023, invece, si ha un'inversione di tendenza: gli indicatori iC10, iC10bis e iC11, relativi alle esperienze degli studenti/laureati all'estero e al conseguimento dei cfu ottengono punteggi molto elevate: rispettivamente 73,8‰, 74,7‰ e 76,9‰. Trattasi ovviamente di un successo doveroso, che occorre mantenere, visto che al confronto gli altri Atenei raggiungono percentuali molto basse per i primi due indicatori, ossia attorno al 17,5‰, mentre al terzo indicatore ottengono un ottimo 125,2‰.

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Anche relativamente ai primi 6 indicatori (iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis), che si riferiscono alla riuscita didattica degli studenti rispetto al numero di CFU conseguiti nel primo anno e nel passaggio al secondo anno, si dichiara una conferma dei risultati già riferiti con la Scheda di Monitoraggio e che qui si riportano, in quanto non c'è ancora alcun valore riportato relativamente al 2024 da parte di Anvur.

Si osserva, in alcuni casi, una media pressoché equivalente rispetto a quella della stessa area geografica, ma inferiore - dai 10 ai 15 punti percentuali- rispetto alla media nazionale. Gli indicatori più critici riguardano i CFU conseguiti nel passaggio al II anno (iC16bis): risultato dovuto all'organizzazione didattica ancora deficitaria, conseguenza della carenza organico. A questo si aggiungano le insufficienze nella preparazione di base degli studenti, emerse da indagini condotte con strumenti quali-quantitativi durante gli incontri di approfondimento in presenza organizzati dal GAQ, e la conseguente carenza di prerequisiti per alcuni insegnamenti.

Per gli indicatori "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" per il 2021 si rileva una media molto bassa (37,5%) rispetto alle altre due (59,3% e 50,0%), e il risultato non cambia affatto nel momento in cui si considerano anche i Ricercatori a tempo determinato di Tipo B (43,9% vs. 65,1% e 56,0%) e di Tipo A (52,3% vs. 69,8% e 61,9%). Il risultato conferma la difficoltà dell'organizzazione didattica per la carenza del personale accademico afferente al Dipartimento e, nello specifico, al CdS. Tuttavia, relativamente al passaggio tra il 2022 e il 2023 si balza per il primo indicatore (iC19) dal 37,5% al 52,5% e per il secondo indicatore (iC19BIS) dal 43,9% al 60,4%, raggiungendo quindi un valore superiore rispetto alla media nazionale (58,4%). Questo è dovuto anche allo sforzo da parte del Dipartimento di garantire un corpo docente adeguato per gli studenti che si dovevano iscrivere al terzo anno del CdS. Infatti, osservando l'indicatore Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER) L-20 disegna nei tre anni di vita la seguente traiettoria: 66,4% (1° anno), 52,3% (2° anno), 74,3% (3° anno), superando con quest'ultimo le due medie di riferimento (rispettivamente 71,5% e 63,6%).

Nel 2024 per gli stessi indicatori iC19, iC19BIS si ha una diminuzione in media di 5 punti percentuali, mentre per l'indicatore iC19BISTER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) la percentuale è ancor più bassa rispetto all'anno precedente di ben 21 punti %.

4. Percorso di studio e regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Riguardo all'indicatore Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno si rileva un risultato pressoché uguale alla media della medesima area geografica (74,6% vs. 75,1%), ma inferiore rispetto alla media nazionale, sebbene di poco (82,5%).

Nel 2023 gli indicatori iC21 e iC23 ottengono percentuali migliori rispetto agli anni precedenti, consentendo di uguagliare con il primo indicatore e superare con il secondo i valori conseguiti dagli altri Atenei.

5. Consistenza e Qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Si osserva un netto miglioramento – quasi del 100% - dell'indicatore Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): infatti, mentre nel 2021 esso si assestava sul 22,2% nel 2022 invece raggiunge il 41,1, avvicinandosi notevolmente alle due medie di comparazione (rispettivamente 50,9% e 55,8%). Tuttavia, permane la criticità dell'indicatore Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza (iC027), che conferma la sofferenza del CdS nel disporre di un corpo docente quantitativamente adeguato: 22,2% 1° anno;

21,4% 2° anno; 20,7% 3° anno, allontanandosi sempre più dalle medie di riferimento che nel 2023 segnano rispettivamente 47,6% e 57,5%.

Nel 2023 si rileva un ulteriore risultato negativo delle performance del DEMeT con gli indicatori iC27 E iC28: le percentuali sono inferiori rispetto agli anni precedenti e addirittura IL secondo indicatore diminuisce di 15 punti %, peggiorando il confronto con gli altri Atenei italiani.

Da luglio 2025 il CdS viene trasferito al nuovo Dipartimento (di Scienze Sociali) e pertanto, anche con il supporto del nuovo GAQ, si potranno meglio organizzare le dovute attività per migliorare almeno gran parte degli indicatori. Pertanto a partire dal mese di settembre il nuovo GAQ con il sostegno del Dipartimento e, in particolare, dei docenti di riferimento organizzerà una riunione operativa per elaborare una strategia complessiva di potenziamento di tutte le dimensioni relative agli indicatori analizzati.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Da AlmaLaurea l'Anno di indagine è il 2024 con riferimento alla condizione occupazionale o/e di continuazione degli studi dei laureati del 2023 a un anno dal conseguimento del titolo (dati aggiornati ad aprile 2025), per cui non sono rilevabili dati idonei all'analisi dei "nostri".



03/09/2025



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Risultato NON valutabile con precisione in quanto il CdS L-20 ha avuto i primi tirocinanti e l'ufficio tirocinio ha inviato il materiale necessario per la valutazione. Tuttavia, dal confronto tra alcuni colleghi e i nostri studenti nel periodo delle giornate di orientamento a loro dedicate, l'impressione sembra del tutto positiva: gli enti descrivono un rapporto con lo studente molto proficuo e una collaborazione costante e puntuale da parte dei formandi, che in molti casi si rivelano molto utili alle aziende ospitanti.

Da luglio 2025 il CdS viene trasferito al nuovo Dipartimento (di Scienze Sociali) e pertanto, anche con il supporto del nuovo GAQ, si potranno meglio organizzare le dovute attività a supporto della valutazione di questo importante indicatore di qualità della didattica.



03/09/2025



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/05/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/06/2025

Il CdS adotta e rende operative le linee guida e le politiche di Ateneo per l'Assicurazione della qualità dei corsi di studio così come presenti al seguente link:

<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/presidio-della-qualita>

- Il Consiglio di Dipartimento svolge un ruolo di ratifica/approvazione del Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici. Approva le azioni correttive e di miglioramento rispetto ad eventuali criticità rilevate. Mette a disposizione del CdS le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica.

- Il Coordinatore di CdS è responsabile del CdS e della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal PQA per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso. È responsabile della stesura della SUA CdS in tutte le sue sezioni, del RAR e del RCR. Interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati. Assicura la trasmissione del Rapporto del Riesame agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento. Interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico. È garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS

- Il Consiglio di Corso di Studio (sostituito dal Consiglio di Dipartimento) adotta ogni deliberazione necessaria per il buon funzionamento dell'attività didattica del curriculum o dei curricula corrispondenti. In particolare, il consiglio di corso di studio, ove costituito:

- a) approva l'ordinamento e il regolamento del corso di studio;
- b) coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi;
- c) determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al dipartimento le relative richieste di assegnazione;
- d) propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative;
- e) determina gli obblighi di frequenza e le relative modalità di accertamento;
- f) organizza il servizio di tutorato;
- g) disciplina le prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designa le relative commissioni;
- h) delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari;
- i) programma annualmente l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche;
- j) formula proposte ed esprime pareri nei casi previsti dalla normativa vigente.
- l) Approva la revisione della Scheda SUA-CdS
- m) Approva il Rapporto di Riesame

- La Commissione Paritetica, istituita secondo quanto stabilito dal regolamento didattico di ateneo, è una commissione didattica paritetica, composta da docenti e studenti. È unica per tutti i CdS che afferiscono ad un Dipartimento. Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la

trasmette ai Presidenti/Coordinatori del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.

- Il Coordinatore AQ di Dipartimento è il docente membro del PQA e assume la funzione di coordinamento dei processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.

- Il Gruppo di Assicurazione della Qualità garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nel Rapporto annuale di Riesame. Assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione. Provvede alla stesura del Rapporto di Riesame e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando: i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS; le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini; il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; i suggerimenti formulati dal NdV e della CPDS; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza

- Il Responsabile AQ di Dipartimento gestisce la documentazione; monitora la correttezza della compilazione dei documenti; garantisce il flusso di informazioni da e verso il Presidio della Qualità e gli Uffici Amministrativi; monitora le scadenze.

Gli studenti sono rappresentati in tutte le commissioni.

Con cadenza almeno annuale e soprattutto in concomitanza con la redazione del Rapporto annuale di Riesame il CdS incontra le parti interessate consultate in fase di programmazione ed in particolare il Comitato di Indirizzo. Ciascun Comitato di indirizzo, costituito a livello di CdS è composto dal Coordinatore del CdS e almeno tre soggetti esterni all'Ateneo, individuati autonomamente dal Dipartimento e rappresentanti delle parti economiche e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale. Almeno un membro del Comitato di indirizzo deve essere invitato durante le riunioni del gruppo di AQ del Corso di studio, in particolare durante la redazione dei rapporti di riesame. Il Comitato di indirizzo ha funzione consultiva ma anche progettuale, di controllo e di verifica su aspetti riguardanti:

- il processo di consultazione delle Parti Interessate (PI),
- il potenziamento dei rapporti con le PI,
- il coordinamento tra Università e sistema socio-economico,
- il miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo,
- la gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro,
- la raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini,
- le proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa anche in relazione ai cicli di studio successivi,
- le proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento.

In merito al CdS in esame, l'AQ è monitorata dal GAQ.

Link inserito: <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/06/2025

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali, seguendo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, stabilisce un calendario annuale delle attività.

Tipicamente la calendarizzazione delle attività del GAQ è la seguente:

- Compilazione SUA - CdS (maggio; settembre)
- Consultazione Comitati di Indirizzo (almeno due volte l'anno)
- Riesame (giugno)
- Consultazione parti sociali (periodicamente e comunque almeno una volta per anno)
- Analisi delle opinioni studenti e laureati (al termine di ogni semestre (studenti) e una volta l'anno (laureati))
- Discussione dei risultati della valutazione effettuata dagli studenti mediante questionari
- Analisi dati cruscotto ANVUR (giugno)
- Monitoraggio periodico (vedi calendario incontri GAQ in allegato) dell'efficacia della didattica (insegnamenti, aule, calendario delle lezioni, tutorato, semestralizzazione, programmi, ecc.).
- Analisi rapporto della Commissione Paritetica (dicembre).



QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025

Il Riesame annuale è anticipatamente programmato sulla base delle scadenze fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo. Lo scopo principale del Riesame annuale è l'analisi dei dati significativi dei diversi indicatori di performance del CdS (seguendo lo schema della scheda di monitoraggio ministeriale) e l'individuazione delle idonee azioni di correzione e di miglioramento. Tali interventi devono avere il carattere della misurabilità per poterne verificare gli esiti nel riesame dell'anno seguente. Nel rapporto di Riesame, oltre alle tabelle statistiche di monitoraggio del CdS si valuta anche la Relazione della Commissione Paritetica, la Relazione del Nucleo di Valutazione e le rilevazioni effettuate dal Presidio della Qualità. Il rapporto di Riesame è redatto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS con il coinvolgimento del Comitato di indirizzo. Per l'a.a. 2024-25, Scheda di Monitoraggio annuale e Riesame ciclico sono stati redatti nell'ottobre 2024 e approvati dal Consiglio nel dicembre successivo. Il ridotto numero di docenti di riferimento del CdS, a seguito del trasferimento della maggior parte dei docenti verso il neocostituito Dipartimento di Scienze Sociali (dicembre 2023) ha reso oggettivamente difficile l'analisi del documento Riesame annuale e la proposta di strategie efficaci contro i rilievi di criticità emersi dal documento in questione.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	COMUNICAZIONE, RELAZIONI PUBBLICHE E TECNOLOGIE DIGITALI
Nome del corso in inglese	COMMUNICATION, PUBLIC RELATIONS AND DIGITAL TECHNOLOGIES
Classe	L-20 R - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/comunicazione-relazioni-pubbliche-e-tecnologie-digitali
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶

Docenti di altre Università

▶

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STASI Daniele Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE SOCIALI (Dipartimento Legge 240)

▶

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.		CALABRESE	Giuseppe	SECS-P/08	13/B2	PA	1	
2.		GERVASI	Massimilano	ING-INF/05	09/H1	RD	1	
3.		GUERRIERI	Tommasina	M-FIL/05	11/C4	ID	1	
4.		PICARELLA	Lucia	SPS/08	14/C2	PA	1	
5.		POTITO	Antonia	ING-INF/05	09/H1	ID	1	
6.		SANTERAMO	Fabio Gaetano	AGR/01	07/A1	PA	1	
7.		SISTO	Roberta	AGR/01	07/A1	PO	1	
8.		STASI	Daniele Giuseppe	SPS/02	14/B1	PO	1	
9.		ZANIBONI	Eugenio	IUS/13	12/E1	RU	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

COMUNICAZIONE, RELAZIONI PUBBLICHE E TECNOLOGIE DIGITALI

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI TRANI	MARIA PAOLA		
DELLI CARRI	SARA		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
NARDI	SANDRO
PICARELLA	LUCIA
STASI (Presidente)	DANIELE GIUSEPPE

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MIANO	LORENZO	lorenzo.miano@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 071024 - FOGGIA Via DA ZARA, n. 11 - 71121	
Data di inizio dell'attività didattica	10/09/2025
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	1112^115^071024
COMUNICAZIONE E TECNOLOGIE DIGITALI	1112^116^071024

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
ZANIBONI	Eugenio		FOGGIA
POTITO	Antonia		FOGGIA
PICARELLA	Lucia		FOGGIA
CALABRESE	Giuseppe		
GERVASI	Massimilano		
SISTO	Roberta		
GUERRIERI	Tommasina		
SANTERAMO	Fabio Gaetano		
STASI	Daniele Giuseppe		FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MIANO	LORENZO	FOGGIA



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso	1112^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



RaD

Data di approvazione della struttura didattica	24/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/07/2020 - 15/09/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2021



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS proposto dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMET).

Il Corso di studi in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali risponde appieno a una domanda di formazione proveniente dal territorio su cui gravita l'Università di Foggia, oltre a rappresentare, in larga parte, una novità, per la sua configurazione, sul territorio nazionale e, soprattutto, regionale. Esso si propone di offrire agli/le studenti/esse le conoscenze di base in ambito sociologico, storico, linguistico-semiologico, psico-pedagogico, politologico, geografico, economico e tecnico per orientarsi analiticamente, ma anche e soprattutto criticamente, nel mondo della comunicazione contemporanea, sia quando essa si realizza in forma di interazione classica (relazioni inter-personali, comunicazione organizzativa e istituzionale, negoziazione, conflitti) sia in ambito mediatico (media tradizionali e non, social media, comunicazione digitale, piattaforme web, ecc).

Questo percorso formativo è stato ispirato dalla necessità di laureare professionisti nei nuovi ambiti della comunicazione e dell'informazione, rispondendo appieno a una doppia vocazione: da un lato, quella espressa dal neonato Dipartimento di Economia, Management e Territorio che coniuga, in prospettiva inter- e trans-disciplinare, analisi economica e organizzativa dei meccanismi di impresa (pubblica o privata) e sapere socio-psico-antropologico e comunicativo con particolare attenzione alle dinamiche territoriali; dall'altro, quello espresso dall'Ateneo foggiano che ha da tempo palesato il suo orientamento a investire risorse ed expertise nel campo delle culture e delle tecnologie digitali.

Il NVA ritiene dunque che si tratti di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione, il NVA esprime una valutazione positiva alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2021/2022.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

a) Trasparenza: Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-

CdS (compilata secondo le scadenze previste dal MIUR).

b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.

d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità media a livello nazionale e del fatto che, come dichiarato dal Dipartimento, il corso sarà erogato in modalità mista.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento.

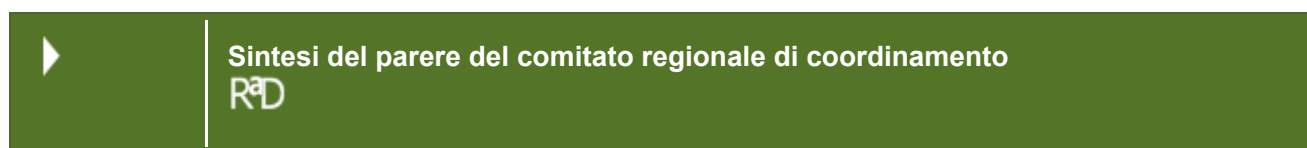
In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche, il NVA ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio di nuova istituzione A.A. 2021-2022



Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea in Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali, classe L-20, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}D



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2024	C92501649	ANALISI DEI DATI E DATA MINING <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Andrea NIGRI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-S/01	60
2		2023	C92500330	BUSINESS ENGLISH <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		48
3		2023	C92502578	COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Giuseppe CALABRESE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	60
4		2024	C92501637	COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		48
5		2024	C92501654	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Roberta SISTO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	36
6		2025	C92502563	COMUNICAZIONE E SOSTENIBILITÀ <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Giulio Mario CAPPELLETTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/13	36
7		2024	C92501638	COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Lucia PICARELLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	48
8		2025	C92502574	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Eugenio ZANIBONI CV <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/13	36
9		2024	C92501650	DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/01	Sandro NARDI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
10		2025	C92502568	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giuseppina TESTA CV <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	48
11		2023	C92500324	FILOSOFIA GIURIDICA <i>semestrale</i>	IUS/20	Leonardo, Sergio DI CARLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	36
12		2024	C92501642	FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/20	Leonardo, Sergio DI CARLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	36

13	2023	C92500332	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Margherita CIERVO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-GGR/02	36
14	2025	C92502569	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA <i>semestrale</i>	SPS/07	Giuseppe GABALLO CV Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	SPS/07	48
15	2024	C92501643	LABORATORIO DI ANALISI DEI MEDIA DIGITALI <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		20
16	2024	C92501644	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI <i>semestrale</i>	AGR/01	Vittoria PILONE CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/01	20
17	2025	C92502564	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Lucia PICARELLA CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/08	20
18	2025	C92502570	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/11	Giuseppe GABALLO CV Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	SPS/07	20
19	2025	C92502575	LABORATORIO DI ETNOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE ONLINE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Lucia PICARELLA CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/08	20
20	2024	C92501645	LABORATORIO DI FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/20	Leonardo, Sergio DI CARLO CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/20	20
21	2024	C92501646	LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente non specificato		20
22	2024	C92501640	LABORATORIO DI NEGOZIAZIONE E LOBBYING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Piero MASTROBERARDINO CV Professore Ordinario	SECS-P/08	20
23	2025	C92502565	LABORATORIO DI SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente non specificato		20
24	2024	C92501651	LABORATORIO DI WEB DESIGN <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Massimiliano GERVASI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ING-INF/05	20
25	2024	C92501647	PSICOLOGIA DELLA	M-PSI/01	Loreta CANNITO CV	M-	48

			COMUNICAZIONE semestrale		<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	PSI/01	
26	2025	C92502566	SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente di riferimento Tommasina GUERRIERI CV <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- FIL/05	36
27	2025	C92502571	SOCIOLINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		48
28	2025	C92502572	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Lucia PICARELLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	48
29	2024	C92501641	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	SPS/10	Fiammetta FANIZZA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/10	48
30	2025	C92502576	SOCIOLOGIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Lucia PICARELLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	48
31	2025	C92502567	SOCIOLOGIA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/11	Giuseppe GABALLO CV <i>Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)</i>	SPS/07	36
32	2025	C92502573	STORIA DEL CAPITALISMO <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Potito Michele QUERCIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS- P/12	36
33	2024	C92501652	STORIA DEL PENSIERO POLITICO <i>semestrale</i>	SPS/02	Docente di riferimento Daniele Giuseppe STASI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/02	36
34	2024	C92501648	STORIA DELLE IDEOLOGIE E DEI MOVIMENTI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/02	Docente non specificato		48
35	2023	C92500329	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente di riferimento Daniele Giuseppe STASI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/02	36
36	2023	C92500325	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente non specificato		36
37	2023	C92500333	STORIA SOCIALE DEI MEDIA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Potito Michele QUERCIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS- P/12	48
38	2023	C92502579	STRATEGIE E	SECS-P/07	Docente non		60

GOVERNO DELLE
IMPRESE MEDIEVALI
semestrale

specificato

39	2024	C92501653	WEB DESIGN semestrale	ING-INF/05	Docente di riferimento Antonia POTITO Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	ING- INF/05	48
						ore totali	1472

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE

**Curriculum: RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	24	24	24 - 30
	↳ WEB DESIGN (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ SOCIOLINGUISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ BUSINESS ENGLISH (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea	32	32	32 - 40
	↳ STORIA SOCIALE DEI MEDIA (3 anno) - 8 CFU - obbl			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			56	56 -

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	14	14	14 - 26
	↳ SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/07 Economia aziendale	34	34	28 - 40
	↳ STRATEGIE E GOVERNO DELLE IMPRESE MEDIALI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ ANALISI DEI DATI E DATA MINING (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	18	18	16 - 24
	↳ SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	↳ STORIA DEL PENSIERO POLITICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
↳ <i>SOCIOLOGIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)			
Totale attività caratterizzanti		66	58 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/20 Filosofia del diritto	30	24	18 - 24 min 18
	↳ <i>FILOSOFIA GIURIDICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	↳ <i>GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/12 Storia economica			
	↳ <i>STORIA DEL CAPITALISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
	↳ <i>COMUNICAZIONE E SOSTENIBILITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	4	4 - 4

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	34 - 34

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE*:

180 166 - 218

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: COMUNICAZIONE E TECNOLOGIE DIGITALI

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	24	24	24 - 30
	↳ WEB DESIGN (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ SOCIOLINGUISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ BUSINESS ENGLISH (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			

Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea	32	32	32 - 40
	↳ <i>STORIA SOCIALE DEI MEDIA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			56	56 - 70

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	18	14 - 26
	↳ <i>COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/01 Psicologia generale	28	28	28 - 40
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>STRATEGIE E GOVERNO DELLE IMPRESE MEDIALI (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			

	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>ANALISI DEI DATI E DATA MINING (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ <i>STORIA DEL PENSIERO POLITICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>SOCIOLOGIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	16 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			66	58 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	24	18 - 24 min 18
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

SECS-P/12 Storia economica			
↳ <i>STORIA DEL CAPITALISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	34 - 34

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *COMUNICAZIONE E TECNOLOGIE DIGITALI*:

180

166 - 218

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	24	30	-
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	32	40	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base			56 - 70	



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M.

		min	max	per l'ambito
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	14	26	-
Scienze umane ed economico-sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-S/01 Statistica SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	28	40	-
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	16	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			58 - 90	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34 - 34	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

166 - 218



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD

I crediti relativi alla lingua straniera saranno acquisiti con un esame da 8 CFU del Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/12.